



PIANO PER LA PERFORMANCE

2012-2014

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Indice	Target	Risultato	Codice O.S.	Descrizione	Output	Cap.	Risorse necessarie	Indice	Target 2012	Risultato 2012	Target 2013	Risultato 2013	Target 2014	Risultato 2014
A	Un Parco efficiente ed organizzato	Garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di alta efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della P.A.	Tempo medio rilascio autorizzazioni	15		A1	Persone competenti per una organizzazione efficace ed efficiente	Migliorare la struttura organizzativa dell'Ente sviluppando la trasversalità delle azioni e delle competenze in una logica per progetti, di apertura verso l'interno e l'esterno, di valorizzazione del personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi.	2100 2120 4090 4120 4140 4180 4190 4200 4210 5065	3.380 10.500 1.000 480 3.850 9.542 8.000 2.750 94.000 4.710	% obiettivi pienamente raggiunti/n° obiettivi totali	70		70		70	
						A2	Ottimizzazione delle risorse del Parco	Esame, controllo, implementazione delle risorse finanziarie, giuridiche, strumentali dell'Ente per una ottimizzazione del loro uso, anche in termini di minor impatto sull'ambiente, a beneficio del migliore funzionamento di servizi e organi istituzionali .	2100 4010 4040 4060 4070 4090 4110 4120 4140 4160 5030 5090 5120 12010	700 133.500 25.505 2.000 600 2.500 14.110 15.900 32.500 31.652 4.000 10.000 3.120 500	% riduzione residui passivi	5		5		5	
						A3	Gestire e mantenere il patrimonio	Gestire, mantenere e migliorare fabbricati, sentieri e manufatti dell'ente per un loro più efficace ed economico uso da parte degli utenti.	4120 4130 5120 11060 12030	1.500 78.945 2.820 75.600 500	% manutenzioni eseguite/programmato	80		80		80	
						A4	Riconoscimento e rapporti esterni	Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari.	2050 5185	1.200 1.500	% incontri/scambi effettuati sul programmato	80		80		80	
B	Missione biodiversità: proteggere, conoscere, conservare	Raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione.	% monitoraggi eseguiti/programmati	80		B1	Ricerca e monitoraggio	Migliorare la conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale in relazione ai processi climatici ed alle influenze antropiche, per una idonea azione di gestione e tutela	4090 4100 5010 5040 5140 12030	1.000 2.500 31.500 2.500 1.000 7.300	% monitoraggi in programma effettuati	80		80		80	
						B2	Gestione del patrimonio naturale	Gestire specie ed habitat favorendo le presenze autoctone e limitando le specie alloctone	5010 5140	6500 6500	% prelievi sp. alloctone effettuati/programmati	80		80		80	
						B3	Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio	Gestire l'evoluzione degli ecosistemi e del territorio del parco con gli strumenti di gestione di legge, e un controllo discreto che sappia captare ed interpretare l'evoluzione delle trasformazioni, prevenendo i danni e limitando al massimo la perdita di biodiversità.	4130	2.000	% n.o. rilasciati entro 60 giorni	60		70		70	

C	Sviluppo? Sì, ma sostenibile	Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente	% annua aumento aziende dotate di marchio del Parco	20		C1	Progettare il Parco futuro	Garantire, in collaborazione con la comunità locale, una efficace conservazione, attraverso la progettazione, la pianificazione, le azioni socio-economiche	4190	250	Risposte ad osservazioni al PP	5 (Regioni)		150		0	
			C2	Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità	Organizzare il territorio protetto per renderlo più ricco nell'offerta di opportunità di visita e di conoscenza, ma al tempo stesso amichevole ed accogliente, rispettandone le risorse naturali	2050 4065 4115 4160 5020 5060 5080 5085 5185 12010	90 700 1.500 78.000 3.500 3.000 110.957 115.700 46.200 2.000	N° CV o strutture turistiche del parco gestite direttamente o tramite FGP-terzi	13		13		13				
			C3	Il Parco accessibile	Indirizzare e servire l'utenza per un accesso al Parco più facile, salutare e sostenibile	5075 12010	30.000 300	Diminuzione emissioni CO2 (N° t) Nivolet	7		7		7				
D	Turisti e cittadini informati e consapevoli	Mettere a disposizione di turisti e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna	N° utilizzatori annui strutture del Parco	28.000		D1	Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza	Completare la rete di centri visitatori e di educazione ambientale dedicati alla conoscenza della biodiversità del Parco e al rapporto Uomo-ambiente	5065	5500 inoltre spesa a residui	% spesa annua effettuata per nuove strutture tur./investimento previsto	40		30		20	
			D2	Educare all'ambiente e alla sostenibilità	Progettare ed organizzare spazi, tempi e temi per avvicinare adulti, bambini e scienziati ad una migliore conoscenza del patrimonio del parco per farne cittadini consapevoli delle grandi scelte ambientali	5010 5065 5185	1.500 12.000 500	% soddisfazione utenti programmi educativi	70		70		70				
			D3	Cultura dei luoghi e del tempo	Conoscere e tutelare luoghi, modi ed epoche della natura e dell'Uomo nel Parco	5060 5065	2.600 24.776	N° eventi/anno	4		4		4				
E	Un Parco trasparente, vicino alle persone	Colloquiare con i cittadini e garantire la trasparenza delle scelte e dei risultati delle azioni.	N° incontri con comunità locale, stakeholders, EELL, Comunità del Parco/aa	40		E1	Incontrare la comunità locale	Dialogare e condividere con le popolazioni locali obiettivi di conservazione, sviluppo e gestione. Garantire l'accesso ai dati della gestione.	5060	76.300	N° incontri con comunità locale, stakeholders residenti nell'AP/aa	10		10		100	
			E2	Raccontare il Parco agli altri	Trasmettere e spiegare ai cittadini il "Parco vero" ed il modo di essere, sentire, progettare e costruire l'area protetta.	5010 5060 5065 5075 5080 5095	3.500 25.600 15.500 4.500 119.450 4.000	N° notizie (stampa, radio, TV, web)/N° comunicati emessi	3		3		3				

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice O.S.	Descrizione	Codice P.O.	Piano Operativo	Output	Indice	Target	Risultato	Codice O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Azione EMAS	Indice	Target	Risultato	
			zione efficace ed efficiente	A1a	Revisione pianta organica e riorganizzazione	Revisione pianta organica secondo disposizioni di legge. Riorganizzazione servizi	N° riorganizzazioni	1		A1a1	Revisione pianta organica	Riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni a seguito dell'applicazione dell'art. 2 comma 8 bis dalla legge 25/2010, applicando un ulteriore taglio ai sensi del decreto legge 138/2011, convertito in legge 148/2011		N° proposte deliberazioni	1		
				A1b	Reclutamento, mobilità, gestione delle risorse umane	Assunzione personale per copertura posti vacanti, nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio e dei volontari del servizio civile.	% copertura p.o.	98			A1b1	Elaborazione stipendi e contributi previdenziali e assistenziali	Rilevazione presenze, calcolo retribuzione ordinaria ed accessoria e contributi, previdenziali e assistenziali dei dipendenti e dei collaboratori. Gestione infortuni, certificati di malattia e visite fiscali. Monitoraggio assenze con pubblicazione sul sito web e comunicazione alla Funzione Pubblica.		N° cedolini emessi	1.080	
											A1b2	Visite mediche personale dipendente	Prenotazione visite mediche al personale dipendente, gestione dei dati relativi alle idoneità		N° visite mediche obbligatorie	8	
											A1b3	Dichiarazioni annuali	Elaborazione Autoliquidazione dei premi INAIL, redazione modelli CUD, redazione dichiarazione sostituiti d'imposta Mod. 770 e procedure di invio telematico all'Amministrazione finanziaria, Certificazione Compensi a Terzi, controllo e inserimento risultanze MOD.730		N° modelli fiscali compilati	240	
											A1b4	Rilevazioni annuali telematiche	Gestione, elaborazione e invio telematico tramite SICO: allegati spese personale al bilancio di previsione, Conto Annuale, rilevazione GEDAP (deleghe sindacali), rilevazione permessi sindacali.		N° modelli compilati	4	
											A1b5	Applicazione normative, CCNL.	Aggiornamento legislativo e normativo, interpretazione ed applicazione dei CCNL al personale dipendente. Predisposizione atti connessi alla gestione del personale.		N° atti redatti	250	
											A1b6	Copertura posti vacanti in pianta organica	Espletamento concorsi per copertura posti vacanti in pianta organica. Procedure di mobilità amministrativi e tecnici		N° procedure espletate	7	
				A1c	Status giuridico personale vigilanza	Perfezionamento status giuridico di agente/ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di PS del personale di vigilanza e perfezionamento procedure di accertamento dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale.	N° procedure realizzate	1			A1c1	Attuazione regolamento armi.	A seguito del riconoscimento dello status di agenti di PS per il personale guarda parco, sono stati formulate bozze di regolamenti interni per l'accertamento all'idoneità allo svolgimento del relativo ruolo che devono essere verificati con il medico competente e validati dagli organi decisionali. Controlli armerie per verificare la regolare tenuta di armi e registri.		N° controlli armerie	5	
				A1d	Attività Corpo dei Guarda Parco	Programmazione del lavoro per obiettivi di Valle ed individuali	p.m.				A1d1	Attività Corpo Guarda Parco	Programmazione divenuta operativa con la distribuzione delle attività negli obiettivi afferenti alle diverse aree strategiche		p.m.		
						Garantire la formazione finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti. Miglioramento benessere organizzativo dipendenti, con attuazione di forme di mobilità sostenibile e facilitazione percorsi universitari.	h formazioni e per anno per uomo	7			A1e1	Formazione personale dipendente	Garantire attività di formazione per l'aggiornamento professionale del personale anche con formazione specifica quale approfondimento giuridico, amministrativo, aggiornamento in materia di grafica e foto, di comunicazione e ufficio stampa, di relazioni col pubblico secondo le risorse disponibili. Attivazione corsi con Celva per la formazione obbligatoria RLS. Partecipazione a convegni e seminari		N° dipendenti formati	87	
											A1e2	Scuola dei guarda parco	Formazione del personale guarda parco utilizzando risorse interne per migliorarne la professionalità		Attuazione programma di docenze rispetto al programmato	90	

A2a	Attività giuridico-amministrativa a servizio degli Organi e dei Servizi					A2a2	Servizi generali, attività di front office - ausilio ai servizi	Gestione Segreteria e Front Office sede Torino - URP - Privacy - Prosecuzione riorganizzazione archivio corrente e di deposito - Supporto attività altri Servizi - Ricerca paternariati esterni per progetti condivisi - Controllo di gestione - Gestione cassa economale di Torino, incluse vendite. Nell'ambito del supporto agli altri Servizi, una quota rilevante di attività è quella relativa alla revisione della dotazione organica e riorganizzazione, di cui alla specifica voce A1a, su cui, in particolare con le novità normative degli ultimi anni, è forte la condivisione ed il reciproco supporto con il Servizio Amministrativo	Tempo (GG) rilascio atti	20	
						A2a3	Contenziosi	Svolgimento delle attività istruttorie e procedurali relative ai contenziosi Civili, Penali ed Amministrativi	Tempo medio risposta ai ricorsi (GG)	10	
						A2a4	Attività varie al servizio del Collegio dei Revisori dei Conti e agli Organi di Amministrazione	Collaborazione, trasmissione dati ed assistenza alle riunioni del Collegio dei Revisori e degli Organi di Amministrazione.	N° riunioni	6	
						A2b1	Front office, protocollo e archiviazione sede Aosta	Gestione front office, centralino, protocollo e archiviazione documenti cartacei ed informatici sede Aosta.	N° prot.	2.500	
A2b	Funzionamento uffici	Attività dei servizi centrali di supporto trasversale.	% pratiche evase entro 90 gg	90		A2b2	Approvvigionamento beni e servizi generici	Predisposizione atti amm.vi per locazione pluriennale 2010/2016 sede Torino, affitti immobili e pascoli Servizio annuale 2012 di pulizia degli uffici della sede di Torino e delle sedi di valle Centralino telefonico - manutenzione ed assistenza Rinnovo abbonamento Lexitalia Prosecuzione noleggio quadriennale 2009/2013 autovettura Touran e Ford Fiesta - gestione automezzi sede di Torino Assistenza informatica e reti PC Torino e Valli Prosecuzione contratti manutenzione fotocopiatrici e protocollo sede Torino Liquidazione danni fauna selvatica Servizi vigilanza sede Torino Acquisti materiale informatico (PC volontari servizio civile giovani) Acquisti e forniture beni di consumo (cancelleria, toner, sanitari) Software per gestione documentale Scaffali per biblioteca - Espositori gadget in vendita Vista l'entità degli importi, agli affidamenti si potrà provvedere con le modalità del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia dell'Ente	% Pratiche evase entro 30 gg	90	
						A2c1	Redazione bilancio di previsione, conto consuntivo e variazioni di bilancio.	Raccolta indicazioni tecnico politiche, obblighi di legge, stesura bilancio di previsione, stesura conto consuntivo, variazioni di bilancio e variazioni compensative. Trimestrali di cassa. Invio stampe ed allegati agli organi competenti secondo DPR 97/2003	N° consuntivi	1	
A2c	Contabilità finanziaria, economica e controllo di gestione	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile. Integrazione contabilità finanziaria con quella economica ai fini del monitoraggio della gestione. Rendicontazione finanziamenti di lavori pubblici e altri contributi.	GG ritardo nella presentazione dei bilanci	0		A2c2	Nuovo programma di contabilità - adattamento SIOPE	Aggiornamento nuovo programma di contabilità, adattamento codice SIOPE, riorganizzazione procedure di controllo della spesa, assestamento procedure conti economici e stati patrimoniali per bilanci. Avvio sistemi integrati di gestione.	N° mandati e reversali	2.100	
						A2c3	Gestione fatture, impegni, emissione mandati e reversali, CIG e DURC	Gestione pagamenti ed incassi, fatture, impegni, emissione mandati e reversali. Richieste per tutti i servizi dell'Ente Parco di CIG e DURC	N° mandati + reversali	2.100	
						A2c4	Anagrafe delle Prestazioni Consulenti e Dipendenti	Comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni di tutti gli incarichi affidati dall'Ente ai pubblici dipendenti e a collaboratori esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.	N° comunicazioni emesse	30	

		Gestione acquisti di forniture e servizi e relativi adempimenti.	N° procedure eseguite-100/N° procedure programmate	100		A2d1	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario, procedure ristrette e acquisti tramite il portale della P.A.	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario o procedure ristrette. Acquisti di forniture e servizi in economia tramite il portale della P.A. (www.acquistinretepa.it) tramite gli strumenti della centrale unica di committenza (Consip) e del mercato elettronico.	N° acquisti	14			
						A2d2	Aggiornamento leggi e regolamenti contratti della P.A.	Aggiornamento, tramite siti e corsi dedicati, delle procedure a seguito di novità legislative sui contratti della Pubblica Amministrazione.	N° corsi frequentati	2			
						A2d3	Invi telematici: Istat – Comunicazione all'anagrafe tributaria	Rilevazione telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite indagine Istat dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni. Trasmissione telematica all'anagrafe tributaria dell'agenzia delle entrate degli estremi dei contratti di appalto, somministrazione e di trasporto, conclusi mediante scrittura privata e non registrati, superiori a euro 10.000,00.	N° invii Istat	1			
						A2d4	Aggiornamento procedure contratti per forniture e servizi	Aggiornamento procedure contratti di acquisto forniture e servizi in modo da coadiuvare e uniformare le attività di tutti i Servizi dell'Ente Parco, secondo le recenti normative.	N° nuovi moduli	2			
						A2e	Programma di aumento delle entrate autonome e di sponsoring	Attività di recupero di entrate proprie	Euro recuperati/anno	15.000		A2e1	Ricerca e sviluppo sponsorizzazioni - Produzione ed acquisto di gadget per commercializzazione
	A2g	Affidamenti in gestione a terzi di strutture. Gestione dei relativi contratti	Procedure di affidamento in gestione di strutture a terzi e relativi contratti.	N° strutture affidate/anno	3		A2g1	Gestione amministrativa di strutture di proprietà dell'Ente da affidare a terzi	Affidamento in gestione a terzi e gestione amministrativa di strutture di proprietà dell'Ente (ivi comprese stambeccaia, Lillaz, Vaudalettaz...)	N° strutture affidate	3		
	A2h	Realizzazione sistema di gestione ambientale certificato	Attuazione e mantenimento Sistema di Gestione Ambientale conforme norma ISO 14001 e Regolamento CE 761/2001 (EMAS)	N° certificazioni ottenute	1		A2h1	Certificazione ambientale	L'azione prevede il mantenimento delle Certificazioni ISO 14001 e EMAS: - svolgimento attività secondo procedure SGA; - procedure di adeguamento dell'Ente; - operazioni di audit di certificazione. Si persegue la ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco. Promozione Ecolabel e EMAS presso operatori, comuni e enti gestori parchi.	Si	N° audit ente certificazione superati	1	

A

Un Parco efficiente ed organizzato

				Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	N° interventi/anno	50								
		A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti					A3a1	Manutenzioni ordinarie e periodiche	Manutenzioni ordinarie e periodiche, edili ed impiantistiche dei fabbricati in dotazione al Parco, della rete sentieristica e della segnaletica, adeguamento alle norme di settore, riparazioni e interventi urgenti. Acquisto delle attrezzature antincendio e per la sicurezza. L'obiettivo comprende le manutenzioni ordinarie e periodiche edili e impiantistiche dei circa 90 fabbricati in dotazione al Parco, utilizzati a vario titolo (proprietà, concessione, convenzione, locazione), della rete sentieristica e della segnaletica. Secondo i casi, vengono effettuati adeguamenti alle normative di settore (d.lgs.626/94, impianti, scarichi, derivazioni d'acqua, potabilizzazione acque). Gli interventi vengono in parte effettuati dall'operatore dell'ufficio tecnico e in parte affidati ad operatori esterni. Nel 2012, tramite gara, si affiderà inoltre un servizio di manutenzione ordinaria degli immobili. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli affidamenti avverranno con procedura in economia con affidamento diretto.		N° interventi manutentivi	100	
								A3a2	Interventi di manutenzioni straordinarie	Interventi di manutenzione straordinaria necessari ai fabbricati in dotazione al parco. Nel 2012 sono prioritari i seguenti interventi: - manutenzione del tetto della sede di Valle di Cogne, - asfaltatura strada di Paradisia, - manutenzioni servizio igienico alloggio Bruil - linee di vita a Lillaz (intervento propedeutico agli interventi di manutenzione), - Impermeabilizzazione terrazzo sede di Noasca, - Impermeabilizzazione autorimessa Paradisia, - scarico fossa Imhoff a Orvieille. Effettuazione sopralluoghi e stima sommaria degli interventi per i quali non si dispone già di valutazione di massima. Gli interventi saranno affrontati sulla base delle priorità effettive e delle disponibilità economiche. Tramite l'audit del I e II trimestre si identificheranno gli interventi effettivamente realizzabili nell'annualità in corso. Alcuni interventi necessiteranno di affidamenti esterni. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con procedura in economia con affidamento diretto.		N° affidamenti	3	
								A3a3	Manutenzione sedi e attrezzature	Pulizia e funzionalità delle sedi di valle, manutenzione di piccole attrezzature, gestione del magazzino di valle, controllo automezzi.		% ore svolte sul previsto	90	
								A3a4	Agibilità strutture	Conclusasi l'operazione di accatastamento del patrimonio in uso all'ente sui due versanti, si procederà con la regolarizzazione delle pratiche di agibilità presso i rispettivi uffici comunali in adempimento a quanto previsto nella concessione dei beni		N° pratiche presentate	3	

A3

Gestire e mantenere il patrimonio

						A3a5	Interventi per l'eliminazione delle dispersioni termiche	A seguito dell'attuazione del programma operativo per la realizzazione di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 ed EMAS e, in ottemperanza alla L.R. 13/2007 e s.m.i., sono state acquisite le certificazioni energetiche relative agli edifici di proprietà ubicati nel versante piemontese. L'obiettivo consiste nella realizzazione di quanto prescritto dalle indicazioni tecniche finalizzate al contenimento dei consumi riportate nelle certificazioni energetiche recentemente acquisite. Nel 2012 l'azione riguarderà i seguenti fabbricati: Completamento sostituzione serramenti a Lillaz, e coibentazione sottotetto, coibentazione sottotetto Villetta di Cogne, coibentazione sottotetto alloggi di Villa di Ceresole.	Si	N° interventi effettuati	3	
						A3a6	Garantire la manutenzione ordinaria della rete sentieristica principale	Pulizia della rete sentieristica del Parco mediante la rimozione di alberi, pietre, rami ecc		% sentieri mantenuti su totale a programma	90	
						A3a7	Manutenzione ordinaria e straordinaria alla cartellonistica presente sul territorio	Lavoro di ripristino di 20 tabelle tipo C5 (divieti) o C4 (itinerari) o segnavia, con priorità di intervento sulle strutture più deteriorate, presenti sul territorio.		N° tabelle sottoposte a manutenzione	32	
	A3b	Gestione tecnica	Gestione tecnica permanente del patrimonio immobiliare, accatastamenti e agibilità. Stime per locazioni, acquisizioni o cessioni. Adempimenti in materia di certificazioni di legge.	N° operazioni	1		A3b1	Recinzione sede di Noasca	Nel 2011 è stata ottenuta l'autorizzazione da parte del Comune di Noasca relativa alla sostituzione della recinzione dell'immobile che ospita la sede di valle della Sorveglianza in Valle Orco ed è stato effettuato l'acquisto del materiale necessario alla sua realizzazione. Nel 2012 l'azione si potrà concludere con la realizzazione della struttura in economia diretta da parte del servizio di Sorveglianza con l'aiuto dell'operatore dell'ufficio tecnico.	N° recinzioni	1	
	A3c	Ciclo dei lavori pubblici	Programmazione dei Lavori Pubblici ai sensi della normativa vigente.	N° piani OOPP/anno	1		A3c1	Ciclo dei lavori pubblici	Attività permanente di gestione del ciclo dei lavori pubblici, comprendente: adempimenti di legge del responsabile unico del procedimento e del suo ufficio nelle diverse fasi in cui si trovano gli interventi (escluse le procedure inerenti gli aspetti giuridici in caso di ricorsi); adempimenti del responsabile della Programmazione dei Lavori pubblici ai sensi di legge, aggiornamento dei programmi triennale ed annuale dei lavori pubblici; rapporti e trasmissione schede in avvio e corso d'opera all'Osservatorio dei LL.PP. Adeguamento delle procedure in corso secondo le nuove disposizioni legislative. Previsti supporti esterni con incarichi di servizio.	N° schede AVCP	10	
			Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi del Parco. Individuazione di fabbricati da adibire a sede.	N° studi o progetti/pe r addetto per anno	3		A3d1	Sedi	A seguito della pubblicazione dell'avviso di indagine immobiliare per l'individuazione dell'immobile da destinare a nuova sede del parco di Torino, nel 2010 e nel 2011 sono stati effettuati sopralluoghi e contatti con diversi soggetti. L'azione continuerà nel 2012. Per ogni sopralluogo l'ufficio tecnico redigerà una relazione tecnica di valutazione che sarà eventualmente approfondita con una ipotesi progettuale. Verranno approfonditi gli aspetti economici ed amministrativi per valutare la convenienza dell'operazione immobiliare. Con la definitiva individuazione dell'immobile adeguato, si procederà con le azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di trasferimento della sede. In occasione degli audit trimestrali si specificheranno gli interventi effettivamente realizzabili anche in relazione ad eventuali modifiche di legge che dovessero essere approvate.	N° sopralluoghi	5	

A3d	Progettazioni ed interventi straordinari					A3d2	Ufficio di Bruil	A seguito del sopralluogo e del rilievo dei locali che si sono resi disponibili nel 2011 presso l'immobile di proprietà del PNGP a Bruil di Rhêmes N.D., si è valutato opportuno spostare l'ufficio di valle della Sorveglianza in spazi più consoni ed accessibili rispetto all'attuale ubicazione. Nel 2012 l'azione prevede la stesura del progetto della nuova sistemazione dell'ufficio e il progetto di arredo. Si procederà quindi ad effettuare una stima sommaria degli interventi necessari. Le modalità di realizzazione dei lavori avverranno in economia diretta da parte del servizio di Sorveglianza con l'aiuto dell'operatore dell'ufficio tecnico e mediante l'impiego di artigiani esterni. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con procedura in economia con affidamento diretto. Anche il materiale necessario e gli elementi di arredo saranno acquisiti in economia. In occasione dell'audit del I e II trimestre, effettuata la stesura di progetto e la stima economica, si preciseranno azione e fondi dedicati.	N° uffici realizzati	1	
						A3d3	Un paradiso accessibile - Accessibilità diversamente abili	L'obiettivo di questo progetto è quello di migliorare il livello di fruizione generale del territorio, aiutando una larga fascia di cittadini a godere del diritto di fruire di un'area protetta, perseguendo nel contempo lo sviluppo sostenibile. Nel 2011 il progetto "Un paradiso accessibile" presentato nell'ambito del Servizio civile volontario è stato approvato e finanziato, pertanto, a partire da aprile 2012 e per 12 mesi, due giovani volontari presteranno servizio presso l'ufficio tecnico dell'Ente. In particolare sarà analizzato lo stato di fatto in termini di accessibilità delle persone disabili e della loro possibilità di fruizione dell'area protetta, per individuare eventuali interventi da realizzare sulle strutture esistenti, quali centri visitatori, sentieri e aree attrezzate. Infine si vogliono individuare uno o più "itinerari accessibili" che consentano al visitatore disabile di poter fruire dell'area protetta.	N° strutture analizzate	8	
						A3d4	Carnaio in Val Soana	A seguito dei sopralluoghi e delle riunioni intercorse fra ufficio tecnico, servizio sanitario e della ricerca scientifica e servizio della sorveglianza, nel 2011 è stato redatto il progetto con il quale è stato ottenuto dalla Settore Aree Protette della Regione Piemonte, il parere della non assoggettabilità alla valutazione di incidenza. Nel 2012 l'azione prevede la stesura dei documenti richiesti per l'ottenimento del Permesso di costruire da parte del Comune di Valprato Soana, completi di quanto richiesto dalla Commissione Paesaggio. Ottenuto il permesso di costruire, l'azione si potrà concludere con la realizzazione della struttura in economia diretta da parte del servizio di Sorveglianza con l'aiuto dell'operatore dell'ufficio tecnico. Il legname e il resto del materiale necessario alla realizzazione della struttura saranno acquisiti in economia.	% carnai realizzati e utilizzati	60	
						A3e1	Gestione beni mobili ed immobili	Inserimento in inventario dei beni mobili di nuova acquisizione, spostamento, dismissione cespiti, calcolo ammortamenti. Rideterminazione responsabilità dei beni mobili a seguito di un'eventuale riorganizzazione dei servizi dell'Ente. Inserimento in inventario dei beni immobili (terreni) di proprietà del PNGP trasportando i dati dal formato cartaceo al software di gestione.	N° inserimento immobili (terreni)	350	
		Gestione amministrativa dei beni mobili ed immobili dell'Ente e loro inventariamento.	% aggiornamento inventario/anno	10							

		A3e	Gestione amministrativa del patrimonio							A3e2	Imposta Municipale Propria	L'azione comprenderà la predisposizione della documentazione per il calcolo dell'Imposta Municipale Propria ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. L'IMU riguarderà il patrimonio dell' Ente costituito da 72 unità immobiliari e circa 370 terreni in proprietà oltre alle 27 unità immobiliari e circa 50 terreni di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta concessi con Atto del 24.06.2009 registrato ad Aosta al n. 2771, con l'obbligo di provvedere al pagamento delle imposte sugli immobili; E' previsto un incarico esterno per il conteggio dell'IMU. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", l'incarico sarà affidato tramite procedura in economia con affidamento diretto.		N° visure catastali	500	
										A3e3	Parco automezzi	Gestione parco automezzi dell'Ente: controllo libretti di marcia, scadenza bolli, gestione carte carburante, gestione telepass, trimestrali consumo carburante	Si	N° rendiconti trimestrali carburante	4	
		A4a	Azioni per una maggiore visibilità internazionale (Diploma europeo, UNESCO)	Diploma Europeo delle aree protette: adeguamento della gestione dell'Ente alle prescrizioni indicate dal Consiglio d'Europa.	N° riconoscimenti confermati	1				A4a1	Diploma Europeo	Il diploma europeo non è per sua natura definitivo: è rilasciato per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile. Può essere ritirato se la situazione nel sito si è deteriorata. Ogni anno pertanto deve essere presentata una relazione sullo stato del sito e illustrato lo stato di attuazione delle condizioni poste per il rilascio. L'azione prevede la redazione di tale relazione. Inoltre nel 2012 è prevista la celebrazione del rinnovo comune con il Parc national de la Vanoise.	Si	N° relazioni	1	
		A4b	Rete delle aree protette alpine	Rapporti con la Rete delle Aree Protette Alpine: partecipazione alla definizione delle strategie e alla gestione della rete.	N° incontri/aa	3				A4b1	Partecipazione alle azioni della Rete delle Aree Protette Alpine	Rapporti con la Rete nell'ambito dei gruppi di lavoro Turismo sostenibile-educazione, Comunicazione comune, Grandi ungulati, Grandi carnivori, Savoir faire tecnico e costruzioni sostenibili. Partecipazione alla definizione delle strategie e alla gestione della rete attraverso la presenza di personale dell'Ente alle attività del Comitato di indirizzo internazionale.		N° incontri	2	
		A4c	Carta buon vicinato Parc national Vanoise	Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti concernenti il monitoraggio ambientale e "turismo e cultura"	% attività comuni effettuate/ programmate	70				A4c1	Azioni con il Parc national de la Vanoise	Nell'ambito del gemellaggio e della attuazione della Carta di buon vicinato con il PN Vanoise è previsto lo scambio di personale per censimenti faunistici, per attività di approfondimento tecnico e botanico, la continuazione di studi comuni sullo stambecco, la partecipazione alle Commissioni scientifiche del Responsabile del servizio scientifico. Accoglienza di un gruppo di 5 colleghi francesi con cui proseguire il confronto iniziato l'anno precedente sulle diverse tipologie di azione, realizzazione e di cantiere del servizio tecnico. Accoglienza per marchio del parco. Sono previste la revisione della Carta di buon vicinato e la cerimonia congiunta di conferma del diploma europeo.		N° incontri bil.	2	
										A4c2	Gruppo internazionale di lavoro sulla flora	Proseguimento della collaborazione tra i due Parchi sui metodi di raccolta dati, di inventario e di gestione del patrimonio floristico. Per il 2012 si prevedono le seguenti azioni: - concretizzare gli scambi di dati floristici accedendo alla banca dati PNV "Données naturalistes" per facilitare l'elaborazione di una lista di specie di particolare interesse che presentano problematiche di gestione simili, da studiare e ricercare sui versanti confinanti dei due parchi; - continuare le giornate di scambio di personale tra i due enti (probabilmente ancora sul territorio del PNGP) - condividere gli strumenti per il riconoscimento delle piante e per la formazione delle guardie al fine di elaborarne se possibile alcuni in comune		N° scambi internazionali effettuati	1	

		A4	Riconoscimento e	A4d	Azioni comuni con altre aree protette, nazionali e straniere	Scambi di esperienze con altre aree protette naturali italiane ed europee.	N° attività con altre aree protette/aa	3		A4d1	Sviluppo di azioni comuni in ambito turistico-educativo e di relazioni all'interno delle reti	La consolidata cooperazione tra Gran Paradiso e Vanoise e tra Parco e Rete Alpina (Alparc) permette il confronto di strategie e l'acquisizione di buone pratiche. Per il 2012 sono previste alcune azioni puntuali che vengono sviluppate all'interno dei protocolli di cooperazione. Una in particolare risulta di rilievo, quella riguardante la necessità del Parco della Vanoise di avviare il progetto marchio di qualità in stretta sinergia con le politiche e le scelte del Gran Paradiso: dopo una prima parte di lavoro comune svolta nel 2011, ci sarà la visita ufficiale di una delegazione tecnico-politica presso i nostri operatori.	N° operatori visitati	9		
				A4e	Public relations	Pubbliche relazioni con referenti istituzionali dell'Ente.	N° visite/aa	3		A4e1	Rafforzamento rapporti con aree protette internazionali e Corpo forestale valdostano e confronto sportivo	Gli incontri a livello internazionale e locale con aree protette e Corpo forestale sono utili sia per trasmettere informazioni e conoscenza, sia per favorire i rapporti tra gli enti. A tale fine sono previsti la partecipazione al Trofeo Danilo Re, promosso dalla Rete delle Aree Protette Alpine e una competizione sportiva che celebra il rapporto collaborativo tra PNGP e CFV. La prima manifestazione si sviluppa attorno ad un incontro tematico che è occasione di presentazione dell'attività comune con il Parc National de la vanoise mentre a latere si svolge una competizione di sci alpinismo, slalom gigante, fondo e tiro. Per la seconda, si prevede la collaborazione all'organizzazione e la partecipazione alle gare di alcune squadre di dipendenti.	N° podi	2		
				A4f	Collaborazione con soggetti titolari di funzioni affini al Parco	Rapporti di collaborazione con titolari di funzioni affini al Parco.	N° incontri/aa	5		A4f1	Collaborazione con altre Aree protette e con soggetti portatori di interessi assimilabili a quelli del Parco.	Nel corso dell'anno si considereranno le richieste di collaborazione provenienti da titolari di funzioni affini al Parco per implementare azioni dell'Ente e valutare esperienze, offerte di collaborazione, ricerca di risorse finanziarie. In particolare sono attese visite di aree protette estere ed italiane nell'ambito di progetti internazionali, sono da prevedersi la collaborazione con Fondation Grand Paradis per la gestione di tematiche turistiche (partecipazione alle sedute di Comitato esecutivo) e con UISP per la gestione di attività sportive sostenibili.	N° incontri	12		
									A4f2	Corsi di formazione botanica per Guardie forestali di recente assunzione (Regione Valle d'Aosta)	In seguito al concorso indetto dalla Regione Valle d'Aosta per l'assunzione di nuove guardie forestali, è stata richiesta la collaborazione del Parco (Servizio Botanico) per la docenza nel corso di formazione dei neoassunti in materia di Botanica.	N° ore lezione impartite	36			
				B1a	Recepimento indicazioni degli strumenti di gestione in merito al monitoraggio	In caso di approvazione del Piano del Parco o di adozione si prevede l'applicazione delle prescrizioni del Piano alle attività di monitoraggio, tenuto anche conto della valenza del Piano del Parco quale Piano di gestione delle ZPS e SIC (in previsione peraltro della definizione delle definitive ZSC).	N° prescrizioni applicate al monitoraggio/aa	1		B1a1	Convenzione impianti idroelettrici	Le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco prevedono l'indirizzo di assicurare il controllo dell'utilizzazione delle acque per la produzione di energia elettrica al fine di garantire il deflusso minimo vitale e la conservazione degli habitat e della biodiversità. Essendo parzialmente scaduta la convenzione in essere con la Azienda Elettrica Metropolitana, ora Iren, per il risarcimento dei danni che il parco aveva e avrebbe potuto subire per le opere idroelettriche costruite nell'area protetta, si rende necessario provvedere alla rinegoziazione del documento avendo cura di adeguarlo alle previsioni del piano e del regolamento in merito alle problematiche del DMV ed economiche, della direttiva EU acque e della L.394/1991, che prevede il divieto di modificazione del regime delle acque.	Si	Testi convenzione	1	

B1b	Censimento e monitoraggio habitat e biodiversità vegetale	Monitoraggio degli habitat del parco con la stesura di una carta riferita agli habitat Natura2000, mediante interpretazione di foto aeree.	% attribuzioni e delle categorie di habitat alla carta digitalizzata/aa	10		B1b1	Carta degli Habitat	Produzione della carta degli habitat del PNGP attraverso la fotointerpretazione di immagini aeree IR e al visibile. Questo tipo di cartografie cercano di rappresentare a scala di buon dettaglio (1:5000) gli habitat, classificati secondo la Direttiva 43/92, presenti sul territorio del Parco. La metodologia della fotointerpretazione non consente tuttavia di avere l'effettiva distribuzione (e quindi di conseguenza la reale estensione) di ciascun habitat in quanto in natura questi si trovano per lo più a mosaico per cui si rendono necessari degli accorpamenti (tipologie di habitat). In seguito ad un affidamento di servizi è in corso la digitalizzazione dei poligoni (ovvero il disegno delle diverse tipologie). Occorrerà procedere all'attribuzione della tipologia di habitat corretta per ogni poligono e quindi ad una verifica per aree test sul territorio.	Si	% di superficie del Parco attribuita alle categorie di habitat	20	
B1c	Monitoraggi fenologici piante	Misurazione variazioni annuali degli eventi periodici della vita vegetale per alcune specie arboree, arbustive ed erbacee, per determinare l'impatto dei cambiamenti climatici.	N° dati forniti aa/N° dati previsti aa	1		B1c1	Fenologia forestale	La fenologia, ovvero l'alternarsi delle fasi di sviluppo annuali degli esseri viventi, è influenzata dalle condizioni climatiche stagionali ed è quindi sensibile ai cambiamenti climatici. Dal 2009, grazie alla partecipazione come partner aggiunto al progetto europeo Phenoalp, il Parco attua osservazioni sulla fenologia forestale, collaborando nel medesimo tempo anche alla rete fenologica dei Parchi della Regione Piemonte. Si tratta di effettuare rilievi sulle diverse fasi fenologiche (vegetative e riproduttive) di 7 diverse specie arboree con 1 stazione per ogni valle, in totale 15 diversi siti di osservazione. Il Servizio Botanico coordina il gruppo di lavoro di GP che si occupa della raccolta dati; l'attività consiste nella formazione dei rilevatori, nel fornire il materiale necessario, nel controllo, verifica ed elaborazione dei dati, nella messa in opera di 2 stazioni meteo (versante piemontese) e altri sensori necessari, e nella raccolta dei dati meteo.	Si	% dati forniti elaborati sui dati posti a target	100	
						B1c2	Fenologia dei pascoli	Effettuazione di rilievi sulle fasi fenologiche di specie erbacee (pascoli alpini) rapportandoli all'andamento delle temperature per verificare l'influenza dei cambiamenti climatici sulla vegetazione di montagna. La fenologia delle specie arboree è da lungo tempo studiata, quella delle erbacee del piano alpino (pascoli sopraforestali) poco o nulla. Il progetto Phenoalp, cui il Parco ha partecipato come partner aggiunto (2009-2011) ha messo a punto una metodologia di rilevamento delle fasi fenologiche, in particolare quelle relative a ripresa vegetativa e riproduzione di 7 specie erbacee ed arbustive (suffrutici) delle praterie di quota. Le osservazioni si effettuano in un unico sito (Valsavarenche, Orvieille) diviso in tre parcelle. La raccolta dei dati viene eseguita da GP. È in funzione una stazione per il rilevamento dei dati meteo (temperatura aria e suolo, umidità relativa). Nel corso del 2012, oltre al proseguimento delle osservazioni di campo (fenologia riproduttiva) sarà installata una webcam per i rilievi sull'inverdimento e ingiallimento delle cotiche pascolive.	Si	N° dati raccolti e verificati	1.450	

						B1c3	Controllo stazioni di fenologia dei pascoli e forestale	Fenologia forestale prevede sopralluoghi nei siti predisposti per individuare le fasi fenologiche vegetative e riproduttive di alcune specie sottoposte a monitoraggio. Il periodo varia a seconda delle specie presenti nei siti ma è ricompreso nel periodo febbraio – marzo sino a novembre, con un'interruzione nel periodo estivo. Le osservazioni saranno fatte da un unico operatore una volta la settimana per ogni sito. Fenologia dei pascoli (cfr. B1c2) prevede una serie di sopralluoghi nell'unico sito predisposto (Orvielle – Valsavarenche) per effettuare misurazioni sulle fasi fenologiche riproduttiva delle piante sottoposte a monitoraggio. Il periodo delle osservazioni, da effettuarsi una volta alla settimana sui tre siti, si estende da maggio a settembre (a seconda dell'innevamento). Da quest'anno dovrebbe entrare in funzione una webcam che consentirà un risparmio notevole di tempo ed impegno, evitando l'effettuazione delle misurazioni fogliari. Il servizio botanico garantirà il supporto per la sostituzione od integrazione nei sopralluoghi in caso di eventuali impegni improvvisi del servizio di	Si	% sopralluoghi effettuati sui previsti	90	
B1d	Sistemazione e georeferenziazione dati faunistici storici	Ricerca dati storici di presenza e distribuzione di stambecco, camoscio e specie comprese negli allegati di Natura 2000.	N° dati archiviati/aa	1.000		B1d1	Recupero delle informazioni storiche sulla distribuzione della fauna	Gli archivi faunistici del Parco contengono dati di distribuzione di stambecco e camoscio che non sono ancora stati usati in quanto non geo-riferiti: l'azione consiste nel loro recupero, nella georeferenziazione e inserimento in GIS per l'uso ai fini gestionali e di pianificazione.	Si	Numero di localizzazioni inserite/ore impiegate	16,5	
B1e	Censimento dati floristici e vegetazionali	Aggiornamento banca dati FloraPNGP	% aggiornamento annuo/totale	10		B1e1	Censimento della flora e della vegetazione – Banca dati FloraPNGP e Banca dati Ambienti	Si intende incrementare la banca dati floristica del Parco con l'inserimento di dati ottenuti da osservazioni di campagna sui due versanti. Aggiornamento banca dati Ambienti (presenza/assenza Habitat Natura 2000)	Si	N° uscite	6	
		Azioni di rilievo e controllo della presenza-assenza di specie animali vertebrate, anche sotto il profilo quantitativo	N° records inseriti/aa	1.000		B1f1	Misurare presenza, distribuzione e densità di nuove specie di vertebrati protetti	L'azione si pone come obiettivo l'attivazione sperimentale di stime di presenza/assenza di specie elusive come i rapaci notturni (Civetta nana) e l'applicazione di nuove metodologie di censimento (Distance sampling) su Capriolo e Fagiano di monte. I dati di presenza assenza potranno essere usati per creare carte di distribuzione potenziale validi per usi di conservazioni di specie che devono essere monitorate in quanto presenti in Direttiva Habitat e Natura 2000. Attivazione di una borsa di studio per uno studente.		Numero di contatti di capriolo/transetto	20	
						B1f2	Misurazione delle variazioni nel tempo della biodiversità animale in 5 aree campione del Parco.	Ogni 5 anni l'Ente si prefigge di esplorare le variazioni, seguendo metodologie standardizzate, della biodiversità animale nei 5 siti test del Parco (uno per ciascuna valle). La ripetizione nel tempo offre informazioni sugli effetti dei cambi climatici e delle azioni antropiche sulla biodiversità, misurata in siti diversi e a quote progressive. I dati parziali sono innovativi e di grande interesse. Sono previste attivazioni di collaborazioni di ricerca per la raccolta dati e per la determinazione delle specie.		% attuazione annuale del progetto	95	
						B1f3	Censimento Capriolo e Cervo, Aquila, Gipeto, Pernice bianca e Forcello, rapaci notturni, lupo	Stima di densità di mammiferi e uccelli (Capriolo e Cervo, Aquila, Gipeto, Pernice bianca e Forcello, rapaci notturni) con metodologie di censimento o di stima numerica diversificati secondo la specie. Raccolta dati lupo.		% censimenti svolti	90	
						B1f4	Raccolta dati a lungo termine sull'andamento della popolazione di ungulati selvatici	Mantenere la serie storica dei dati dei censimenti di camosci e stambecchi al fine della valutazione delle dinamiche di popolazione. In Valle di Cogne verrà effettuata una verifica su 2 zone campione (Lauson e Nomenon)	Si	% copertura zone censimento	100	

B1f	Monitoraggio della biodiversità e della presenza-assenza specifica animale					B1f5	Controllo e monitoraggio della fauna	Controllo periodico delle saline esistenti, ed eventuale rifornimento, allo scopo di stabilizzare la presenza degli ungulati in siti di agevole controllo e di facilitarne il monitoraggio. Controllo del consumo e della frequenza di uso dei siti. Verifica della localizzazione al fine della attrattività dei siti in funzione del successo di cattura di capi di fauna selvatica di difficile avvicinamento.		% controlli saline effettuati rispetto al programmato	90	
						B1f6	Monitoraggio dell'andamento delle popolazioni di aquila e gipeto	Monitoraggio dei nidi e dinamica delle popolazioni di aquila e gipeto	Si	% di coppie nidificanti controllate	90	
						B1f7	Implementazione banca dati sulla biodiversità animale del Parco e misurazione degli effetti dei cambi climatici	Lo studio della diversità biologica è oggetto di un crescente interesse nel mondo scientifico per ridurre l'enorme quantità di specie a rischio di estinzione a causa del sovrautilizzo delle risorse naturali. Descrivere l'attuale situazione della biodiversità, avviando progetti di monitoraggio a lungo termine, è evidente, non solo per avere una chiara idea di cosa stia scomparendo, ma soprattutto per acquisire fondamentali informazioni su come arrestare un simile declino ed attuare le misure di conservazione più adatte. Il Progetto di monitoraggio della biodiversità del parco si svolge per due anni con l'intervallo di cinque. La prima sessione di raccolta dati è stata nel 2006-07, la seconda si tiene nel 2012-13. I dati di diversità rientrano nelle serie storiche del Parco. I primi risultati, in via di pubblicazione, sono molto promettenti, innovativi e interessanti. Il progetto è stato inviato, come esempio di monitoraggio della biodiversità animale, al Ministero dell'Ambiente.		% di monitoraggi effettuati rispetto al programmato	90	
						B1f8	Raccolta dati sulla biodiversità	L'azione prevede l'archiviazione in sistemi GIS dei dati faunistici provenienti dalla raccolta sistematica e periodica su palmare dei dati provenienti da censimenti e informazioni rilevati giornalmente dai guarda parco.		% osservazioni effettuate rispetto a quelle previste	90	
B1g	Misurazione degli impatti conseguenti ad interventi antropici	Monitoraggio effetti, pre-durante e post-costruzione di infrastrutture antropiche (captazioni, centrali, impianti di risalita, rifugi ecc.).	N° siti monitorati/aa	2		B1g1	Acquisizione informazioni sui siti e sugli effetti delle attività antropiche sulla conservazione	Azione che nell'anno prevede unicamente la raccolta di dati con contapersone; elaborazione prevista nel 2013				
B1h	Monitoraggio vegetazione in relazione alla retrazione glaciale	L'azione prevede il monitoraggio quali-quantitativo del processo di colonizzazione attraverso fotointerpretazione e analisi del terreno	N° zone controllate/aa	4		B1h1	Campagna monitoraggio colonizzazione periglaciale 2012	Si effettuano i censimenti per il monitoraggio della flora colonizzatrice delle aree lasciate libere dalla retrazione glaciale con particolare attenzione alla messa a punto di una metodologia standardizzata essendo le realtà geomorfologiche dei diversi ghiacciai presi in esame assai diverse. Per i rilievi si utilizzano, testandone la funzionalità, i palmari in dotazione alle GP (programma Flora). Il progetto è ancora in fase sperimentale per mettere a punto un protocollo di raccolta dati, si cercherà di aumentare il numero di ghiacciai per avere più realtà a confronto.		N° zone periglaciali controllate	5	
						B1h2	Monitoraggio della sorveglianza sulla flora periglaciale	Monitoraggio e raccolta da parte del Corpo di sorveglianza sulla flora colonizzatrice delle aree peri-glaciali		% di attuazione del monitoraggio	90	
B1i	Monitoraggio ritorno predatori	Monitoraggio ritorno del lupo e della presenza della linca, mitigazione degli impatti e divulgazione.	% elaborazione dati/aa	90		B1i1	Presenza e distribuzione dei carnivori predatori	Conoscere la distribuzione e la consistenza dei grandi predatori (del Lupo in particolare) al fine di mettere in atto idonee misure di conservazione e di protezione e di ridurre al minimo gli impatti con le attività antropiche.		% dati processati	100	
B1l	Monitoraggio degli impatti di specie animali non strettamente autoctone	Rilevazione di presenza e distribuzione di cinghiale, muflone e salmerino di fontana, introdotte all'esterno dell'area protetta. Misurazione dei loro effetti sull'ambiente e sulla fauna autoctona.	N° osservazioni/aa	150		B1l1	Misurazione della presenza, distribuzione e densità (dove possibile) di specie di fauna alloctone, terrestri e di acqua dolce	Azione non prevista nel 2012				

B1m	Monitoraggio dello stato sanitario della fauna	Azioni di conoscenza della presenza e distribuzione di malattie emergenti (in particolare zoonosi).	% prelievi /animali catturati	90		B1m1	Misurazione della presenza di patologie trasmissibili alla fauna selvatica e domestica e di eventuali zoonosi.	Lo scopo è il controllo puntuale e puntiforme dello stato sanitario delle principali specie di mammiferi presenti nel Parco, in particolare degli ungulati e dei carnivori. Questo si realizza attraverso il controllo clinico, necroscopico e sierologico della fauna catturata o rinvenuta morta. Sono previste convenzioni di ricerca con Università e il Cermas di Aosta (IZS, Aosta).	% campioni analizzati, rispetto al totale dei campioni ritrovati	50		
B1n	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Indagini sulla presenza e distribuzione degli animali domestici e sulle possibili interazioni dirette e trofiche tra erbivori domestici e selvatici e carnivori predatori.	N° relazioni finali (2013)	1		B1n1	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Azione non prevista quale piano operativo nel corrente anno; è prevista l'attuazione nel 2013 nell'ambito del progetto GREAT	Si			
B1o	Indagini a lungo termine sulla fauna	Acquisizione di dati utili alla conservazione delle specie protette del Parco, in particolare stambecco, camoscio, marmotta, scoiattolo rosso, aquila, ripeto, chiroteri, arvicola delle nevi, gallo forcello, pernice bianca..	N° animali indagati/a	80		B1o1	Attivazione e prosecuzione di indagini sul lungo periodo sull'eco-etologia e sulla biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare le azioni di conservazione e di protezione.	L'azione di conservazione si realizza al meglio tramite la migliore conoscenza della fauna e dei meccanismi ecologici. Le aree nazionali protette hanno il dovere di funzionare come siti di studio a lungo termine della fauna. Studi a lungo termine sono finalizzati ad una migliore conoscenza delle seguenti specie: stambecco (20 stambecchi marcati nel 2012), camoscio (20 camosci marcati), marmotta (70 catture), la pernice bianca, l'aquila e il gipeto. Sono previsti coinvolgimenti di Università e di gruppi di ricerca esterni, con contributi in forma di donazione liberale ai fini di ricerca.	Si	% progetti ricerca attuati	90	
						B1o2	Catture a scopo di marcatura per indagine su lungo periodo sulla eco-etologia e la biologia di camoscio e stambecco	Riconoscimento individuale di camosci e stambecchi al fine del loro monitoraggio sul lungo periodo. Nell'area di studio dell'alta valle dell'Orco si prevede la cattura e ricattura di 20 camosci maschi e femmine e nell'area di studio di Levionaz 20 stambecchi maschi e femmine.		N° animali catturati	40	
B1p	Indagini a breve termine sulla fauna	Indagini a breve-medio sull' ecologia dei sistemi acquatici alpini, sulla modellistica dell'interazione tra componenti biotiche ed abiotiche nei laghi alpini e sulla presenza-assenza di specie in precario stato di conservazione.	N° pubblicazioni	3		B1p1	Raccolta dati su eco-etologia e biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare scelte contingenti di gestione e di conservazione.	Attivazione di progetti di ricerca di breve durata (annuale o biennale) per la raccolta di dati utili alla conoscenza ed alla conservazione di talune specie, all'implementazione delle conoscenze scientifiche di base ed alla definizione di specifiche azioni di protezione. Sono comprese in questo ambito le indagini su: eco-etologia di lepre bianca e di arvicola delle nevi, presenza e distribuzione di chiroteri, presenza e distribuzione di specie in Direttiva Habitat. Sono previste collaborazioni esterne di ricerca.	% progetti di ricerca attuati	90		
B1q	Progetti a finanziamento esterno concernenti l'ambiente	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo sui monitoraggi climatici e sulla conservazione della fauna	N° progetti presentati e in attuazione	3		B1q1	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo e regionale sulla conservazione della fauna, degli habitat e della biodiversità animale.	Attivazione di progetti transfrontalieri sulla conservazione dei grandi ungulati di montagna (GREAT - Interreg con P.N.Svizzero) ed europei (LIFE- Biodiversità) sulle zone umide e sulla riqualificazione dei corsi d'acqua (co-finanziamento con fondi di Valsavarenche 2010, eradicazione del Salmerino di fontana e altre azioni). Partecipazione al bando regionale Piano di Sviluppo Rurale (PSR), finalizzato alla conservazione della biodiversità. E' prevista l'attivazione di bandi e gare per assegnazione di incarichi di ricerca ad Università e a gruppi di ricerca esterni.	Si	% di attuazione del progetto GREAT	90	
						B1q2	Censimenti fauna in collaborazione con parchi esteri nell'ambito di iniziative a finanziamento europeo e di scambio con altri parchi nazionali	Nell'ambito del progetto Europeo "Great" (Grandi erbivori negli ecosistemi alpini) in partnership con il Parco nazionale Svizzero è previsto lo scambio di esperienze e di metodologie attinenti la gestione della fauna selvatica. Viene quindi previsto di effettuare 3 censimenti (stambecco/cervo/capriolo) e trasferite di formazione e scambio di tecniche (catture, monitoraggio) di in collaborazione con il Parco Nazionale Svizzero.		% di attuazione dei censimenti	90	

						B1q3	Progetto Interreg Alcotra 2007-2013 "E_PHENO"	La fenologia, l'alternarsi delle fasi di sviluppo annuali degli esseri viventi, è influenzata dalle condizioni climatiche stagionali ed è quindi sensibile ai cambiamenti climatici. E-PHENO condivide le conoscenze derivanti dal progetto PhenoALP, ampliando la rete di osservazione fenologica coinvolgendo nuovi attori del territorio di cooperazione e promuovendo il metodo partecipativo adottato per le attività di divulgazione e sensibilizzazione. A questo progetto che sarà esaminato ed eventualmente approvato dalle Autorità UE alla fine del 2012, partecipano diversi soggetti: Arpa (Valle d'Aosta), come capofila, PNGP e Parco Naturale Mont Avic, come partner italiani, Parc des Ecrins e CREA come partner francesi.		N° dossier presentati	1		
B1r	Cambiamenti climatici	Rilevazione dei fenomeni di retrazione glaciale, dei dati meteo-nivometrici, delle valanghe, dei principali fenomeni gravitativi.	% ghiacciai rilevati/to. ghiacciai programmati per anno	90		B1r1	Controllo degli apparati glaciali come misura delle trasformazioni climatiche in atto in ambiente alpino	Misurazioni frontali dell'ablazione glaciale per n° 30 ghiacciai e delle variazioni della massa glaciale con l'effettuazione del bilancio di massa per n° 1 ghiacciaio.	Si	% dei ghiacciai misurati su quelli previsti	100		
						B1r2	Cooperazione con la rete A.I.N.E.V.A., per il monitoraggio meteorologico e nivometrico della Regione Piemonte	Misurazioni settimanale invernale della stratigrafia del manto nevoso nella stazione del Nel, osservazioni nivo-meteo, e profilo del manto nevoso.		% effettuazione rilievi	90		
	B1s	Acquisizione dati sulla fruizione	Acquisizione dati fruizione ricettiva, di alcuni servizi del parco, passaggi su sentieri.	% aumento consistenza dati affluenza turistica	5		B1s1	Analisi trend di affluenza al Parco negli ultimi 10 anni e monitoraggio qualitativo dei servizi offerti dai centri visitatori.	Il novantesimo compleanno del Parco ci dà l'occasione per "fare il punto" anche sulla frequentazione dei visitatori, sulle criticità che possono essere affrontate e risolte insieme alle organizzazioni preposte alla promozione del turismo (Regioni, Provincia, Comunità Montane, Aiat e Apt). In occasione dell'evento del 3 dicembre 2012 sarà presentato un dossier con i dati di affluenza turistica negli ultimi 10 anni. Per monitorare la qualità dei servizi di informazione erogati dalle organizzazioni che gestiscono i centri visitatori, sarà predisposto un questionario per la compilazione degli utenti, nel periodo giugno-settembre. Anche questi dati saranno elaborati e presentati entro la fine dell'anno.		% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60	
	B1t	Censimento e monitoraggio specie vegetali alloctone particolarmente invasive	Censimento ed eventuale monitoraggio di esotiche altamente invasive.	N° specie individuate	1		B1t1	Campagna di ricerca di specie alloctone nel PNGP	Prosecuzione censimento qualitativo e quantitativo delle specie esotiche presenti nel PNGP. Questa azione riguarda soprattutto il territorio del Parco alle quote inferiori e le aree di confine, al fine di avere un quadro dell'eventuale presenza di specie alloctone altamente invasive che in altre zone della Valle d'Aosta e del Piemonte stanno causando seri problemi di gestione (<i>Senecio inaequidens</i> , <i>Heraclium mantegazzianum</i> , <i>Budleja davidii</i> , <i>Reynoutria sp.</i>) e stabilire se esiste necessità di intervento o di monitoraggio. L'azione non prevede sopralluoghi ad hoc quanto il rilievo nel corso di altre attività.	Si	N° osservazioni specie	1	
B1u	Censimento e monitoraggio voli elicottero	Attività di monitoraggio delle attività di trasporto con elicottero, volta a contenere uso mezzo aereo.	N° records/aa	140		B1u1	Riduzione voli elicottero sul territorio del Parco	Rilevazione e organizzazione dati di autorizzazione al volo ed implementazione banca dati per individuare procedure volte alla diminuzione degli impatti sulla fauna e sulla qualità del soggiorno dei visitatori. Sensibilizzazione all'uso alternativo dei muli per l'approvvigionamento in quota.	Si	N° cartografie	1		
B2a	Limitazione degli effetti di specie di mammiferi alloctoni	Prosecuzione delle campagne di controllo del cinghiale. Messa a punto di metodologie di stima delle densità.	N° abbattimenti/aa	40		B2a1	Ridurre le densità di specie alloctone per ridurre gli impatti sulle attività antropiche.	Redazione ed attuazione di piani di controllo della specie cinghiale, allo scopo di ridurre gli impatti della specie a livello locale. Verifica sanitaria e biometrica degli animali prelevati. Elaborazione dati numerici.	Si	Tempo medio di ispezione e verifica animali (h)	3,5		
						B2a2	Piano di controllo di specie alloctone	Attuazione del piano di controllo del cinghiale: abbattimento di n° 50 capi.	Si	N° animali abbattuti	50		

B2

Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza

B2b	Limitazione degli effetti di specie ittiche alloctone	Analisi metodi di limitazione o di eradicazione di specie ittiche alloctone da laghi e corsi d'acqua. Redazione piani di controllo e applicazione.	N° individui prelevati/a (2012-2013)	100		B2b1	Ridurre le densità di specie ittiche alloctone per ridurre gli impatti sull'ecologia delle specie autoctone.	Messa a punto di programmi e di piani metodologici di eradicazione del salmerino di fontana e inserimento delle azioni nel progetto LIFE- Biodiversità. La messa in atto di queste azioni è subordinata all'approvazione ed al finanziamento del suddetto progetto. In caso di approvazione si prevede di attivare delle prove di eradicazione in due laghi minori. E' prevista l'attivazione di bandi e gare per assegnazione di incarichi di ricerca ad Università e a gruppi di ricerca esterni.	Si	% realizzazione del piano di eradicazione del Salmerino	100	
B2c	Rinaturalizzazione degli ecosistemi torrentizi con specie ittiche autoctone	Allontanamento dei soggetti alloctoni e reintegro degli ecosistemi torrentizi con Salmo trutta marmoratus.	N° avannotti immessi (2013)	30.000		B2c1	Redazione di studi di fattibilità ed individuazione dei siti idonei al rilascio di specie autoctone, in particolare della Trota marmorata.	Messa a punto di programmi e di piani metodologici di reintroduzione della Trota marmorata in corsi d'acqua del versante piemontese del Parco e inserimento delle azioni nel progetto LIFE-Biodiversità. La messa in atto di queste azioni è subordinata all'approvazione ed al finanziamento del suddetto progetto. E' prevista l'attivazione di incarichi di ricerca ad Università o a gruppi di ricerca esterni.	Si	% realizzazione del piano di reintroduzione	100	
B2d	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	Analisi delle possibilità di effettuare nuove reintroduzioni in altre aree. Attivazione di programmi di monitoraggio collegati alle azioni del Gruppo Stambecco Europa.	N° animali rilasciati	p.m.		B2d1	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	per memoria, non essendo pervenuta alcuna domanda	Si			
B2e	Gestione della mortalità invernale	Verifica sanitaria degli animali rinvenuti morti, preparazione dei reperti e catalogazione. Smaltimento delle carcasse.	% carcasse gestite	10		B2e1	Gestione della mortalità invernale e conferimento carcasse ad istituti di ricerca e carnai	In caso di elevata mortalità invernale si crea il problema della gestione delle carcasse e dello smaltimento dei residui delle necroscopie. Ci si prefigge una gestione corretta dei carnai e lo smaltimento dei residui secondo quanto previsto dalle norme e, in caso di necessità, il conferimento di reperti ad istituti diagnostici veterinari (Università di Torino e Cermas-Aosta).		% carcasse gestite e smaltite, previa verifica	10	
						B2e2	Implementazione della collezione di crani di ungulati	Le informazioni di natura scientifica che possono essere recuperate dai crani di ungulati (età, sesso, relazioni tra stato dell'animale e sopravvivenza, asimmetria ecc.) richiedono una debita conservazione di parte delle spoglie e la preparazione ai fini della conservazione e del successivo trattamento. La finalità della presente azione è quindi implementare la collezione di crani del Parco. Alcuni reperti possono inoltre essere destinati alla alienazione ai fini delle politiche di bilancio. Pulizia trofei per una squadra di 2 GP – pulizia di reperti fino ad un raggiungimento di 15 punti secondo il seguente criterio: • 1 punto = cranio di Camoscio ordinario (mantenendo solo l'osso frontale) • 1.5 punto = cranio di Stambecco Femmina ordinario • 2 punti = cranio di Stambecco Maschio ordinario • 4 punti = cranio di Camoscio speciale (trofeo finito completo con mascella e mandibola con denti) • 4 punti = cranio di Stambecco Femmina speciale • 5 punti = cranio di Stambecco Maschio speciale		Punteggio raggiunto	15	
						B2e3	Attivazione nuovi carnai e gestione rapporti con ASL	L'obiettivo è di attivare in ogni valle del Parco un sito di smaltimento carcasse (carnaio), per gestire l'eccessiva mortalità e per smaltire i resti animali. Due carnai (Orco e Rhemes) sono attivi e devono essere seguiti e gestiti, uno è in corso di progettazione (Valle Soana). Periodicamente una visita dell'ASL convalida la gestione del sito e della struttura.		% di carnai realizzati e utilizzati	60	

		B2f	Valorizzazione della biodiversità delle praterie alpine	Organizzazione concorso "Praterie fiorite" per valorizzare le attività pastorali in grado di far emergere e differenziare la biodiversità vegetale ed animale dei propri pascoli. Eventuale partecipazione esterna a Interreg per la valorizzazione delle produzioni sementiere di specie erbacee da utilizzare nei ripristini.	N° progetti in studio	2		B2f1	Concorso "Praterie fiorite"	I Parchi nazionali francesi hanno istituito, su impulso del Ministero dell'Ambiente, il premio di eccellenza agro-ambientale "Prairies fleuries – Praterie fiorite", che attribuisce alle aziende agricole foraggere un riconoscimento per i prati e pascoli che presentino il miglior equilibrio tra valore agricolo e valore ecologico. Il Parco nazionale della Vanoise ha proposto di coinvolgere il Gran Paradiso, esportando il premio anche in Italia. Quest'anno l'azione prevede lo studio della regolamentazione e della sua applicabilità alla realtà italiana, in relazione alla possibilità di coinvolgere soggetti terzi come regioni, associazioni di categoria, Institut agricole régional.	Proposta regolamento	1	
								B2f2	partecipazione progetto Interreg per la valorizzazione delle produzioni sementiere locali "Alpgrain"	L' Institut Agricole Régional ha proposto la collaborazione del parco al progetto Interreg "Alpgrain", che svilupperà una filiera di produzione di sementi autoctone nelle Alpi italo-francesi per diversificare il reddito agricolo. Il progetto affronta alcune problematiche sentite all'interno del parco: andare incontro alla esigenze degli imprenditori agricoli di montagna di diversificare le proprie attività con la produzione di sementi autoctone; offrire sementi locali per la risemina di prati e pascoli; ridurre l'introduzione nel parco di specie e cultivar alloctone; offrire sementi autoctone dal punto di vista specifico e varietale per le attività di ripristino di aree sottoposte a lavori di modificazione territoriale. L'Ente Parco necessita di sementi autoctone per le proprie necessità e per meglio mirare le prescrizioni di recupero sui lavori soggetti ad autorizzazione. L'azione si avvierà quest'anno con adesione esterna e collaborazione, favorendo le coltivazioni proposte e mettendo a disposizione propri terreni per accoglierle.	N° adesioni Interreg	1	
		B3a	Piano del Parco	Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del piano ai sensi di legge.	N° documenti presentati	3		B3a1	Adempimenti inerenti all'approvazione del Piano del Parco	Attività prevista nell'ambito delle procedure di formazione del piano ai sensi di legge, secondo l'avanzamento degli Enti deputati all'approvazione (regioni Piemonte e Valle d'Aosta). Si rammenta che lo strumento di gestione è stato approvato dal Parco nel dicembre del 2009. L'obiettivo è condizionato quindi dalle procedure di altre amministrazioni, secondo l'iter previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91 e ss.mm.ii. Nel caso di adozione da parte delle Regioni, la fase successiva prevede, tramite Commissione interna affiancata dai supporti esterni, l'esame istruttorio delle osservazioni pervenute e la trasmissione dei risultati alle Regioni. L'obiettivo ha necessità di supporti esterni, da parte dei progettisti e di un esperto legale. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con procedura in economia con affidamento diretto. I dati previsti nelle sezioni "Indicatori" e "Diagramma attività" sono una stima, nel caso i tempi previsti dalla legge per le istruttorie ricadano nell'anno 2012	N° osservazioni pervenute e esaminate	100	
								B3a2	Adeguamento del piano del Parco ad osservazioni regionali.	La Regione Autonoma Valle d'Aosta Regione con nota prot. 6046 del 6.7.2010 ha presentato delle osservazioni della Conferenza dei Servizi sulle norme tecniche di attuazione del Piano del Parco, preliminari e condizionanti la sua adozione. Nel 2011 si è provveduto a definire con gli uffici regionali buona parte delle osservazioni. Restano da completare il piano di gestione del SIC e l'individuazione di una soluzione sulle competenze forestali. L'azione prevede di completare questi ultimi aspetti. Verrà presentato agli organi di indirizzo un documento di proposta di adeguamento del piano alle osservazioni.	N° relazioni	1	

B3

Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio

						B3a3	Stesura delle misure di conservazione della fauna per il piano di gestione del SIC Parco nazionale Gran Paradiso	Allo scopo di integrare le schede a suo tempo redatte, al fine di adeguarle a quanto richiesto dalla Regione Valle d'Aosta e per renderle idonee ad orientare le scelte e le priorità di conservazione dell'Ente, saranno riviste le schede faunistiche del piano di gestione del SIC Gran Paradiso, riscritte, integrate ed ampliate.	N° di schede (specie) redatte/giornata lavorativa	1,5	
						B3a4	Linee di gestione del patrimonio forestale	Definizione di linee di indirizzo per la redazione dei piani di assestamento forestale (PGF) del territorio protetto, d'intesa con la RAVA e la Regione Piemonte; verrà redatto un documento sulla base dei tipi forestali definiti dalle due Regioni e presenti all'interno del Parco e tenuto conto dei documenti di pianificazione del Parco e della relativa normativa secondo i principi della selvicoltura naturalistica. L'azione iniziata lo scorso anno prevede un avanzamento.	N° documenti	1	
	B3b	Sistema informativo territoriale	Messa a punto hardware dedicato al Sistema informativo territoriale con struttura compartimentata ad accessi sequenziali e selettivi.	% avanzamento progetto	60 (2012) 100 (2013)	B3b1	Sviluppo e implementazione del Sistema informativo integrato dell'Ente	Incarico di servizio specialistico per: strutturazione delle basi dimodalità di integrazione degli elementi cartografici con le basi di dati dei servizi analisi delle funzionalità e delle informazioni da rendere disponibili messa a punto degli strumenti software e hardware necessari; - proseguimento del lavoro di omogeneizzazione delle banche dati disponibili, implementazione di materiali e cartografie e immissione e acquisizione dei dati; - formazione e procedure per accesso a SigmaTer Piemonte -proseguimento della convenzione di ricerca e formazione geotematica con il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino. Eventuale necessità di supporti esterni.	N° incarichi	1	
						B3b2	Rilevazione digitalizzata sentieri	Mappatura di sentieri tramite GPS con l'utilizzo del palmare in dotazione al personale di sorveglianza.	% km sentieri rilevati su quelli programmati	90	
	B3c	regolamento del parco	Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del regolamento del Parco. Interventi di definizione di buone pratiche sul paesaggio rurale diffuso. Tabellazione dei confini del Parco	% perimetro parco tabellato	60 (2012) 100 (2013)	B3c1	Procedura di approvazione del regolamento	Per memoria, in attesa dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, deputato al controllo e all'avvio delle successive operazioni di ricerca delle intese previste dall'art. 11 della L.394/1991			
						B3c2	Visite di studio per interventi di recupero e valorizzazione a completamento dello studio e del manuale operativo sui beni e patrimoni naturali	Unitamente ad un soggetto privato, società Proteus, il Parco ha partecipato ad un bando del programma comunitario Leader+ del Gruppo d'Azione Locale Valli del Canavese, concluso con la redazione di uno studio, riferito al versante piemontese, e di un manuale operativo per gli interventi sul patrimonio costituente il paesaggio rurale diffuso, dalla rete sentieristica ad elementi puntuali (recinzioni, pavimentazioni, ecc), compresi gli interventi su elementi che interessano il mantenimento della biodiversità. Si prevede l'organizzazione di visite sul campo con amministratori locali e stakeholders ad interventi già eseguiti aventi valore di buone pratiche e ad esempi di albergo diffuso	N° partecipanti visita studio	15	
						B3c3	Tabellazione confini del Parco	Dopo la promulgazione del decreto sulla nuova perimetrazione del Parco, si tratta di completare la tabellazione sul terreno nelle valli Orco-Cogne-Rhemes. Rilievo con GPS ed eventualmente con fotocamera dei punti tabellati. Verifica ed eventuale sostituzione di tabelle deteriorate posate nel 2011.	% di tabelle posate ex novo o sostituite sul totale di quelle da posare e sostituire	90	
						B3c4	Tabellazione confini del Parco: cartografia	Completamento della tabellazione sul terreno. L'obiettivo, trasversale con il Servizio di Sorveglianza, comporta per la parte tecnico-cartografica: - supporto da parte del STP per l'individuazione dei punti e la fornitura delle tabelle - rilievo con GPS dei punti tabellati (Servizio Sorveglianza e STP) - redazione di cartografia aggiornata (STP)	N° cartografie	1	

B3d	Nulla osta e VIA	Istruttorie di interventi di modificazione territoriale.	% riduzione tempi medi rilascio su tempi di legge (60gg + 30)	55		B3d1	Istruttorie ai sensi art. 13 e art. 11 L. 394/1991 e s.m.i.	Esame delle richieste di trasformazione del territorio ai fini del rilascio del nulla osta. Possibili pratiche non ordinarie a seguito recenti legislazioni regionali su materie specifiche. Istruttorie per l'espressione del parere su Studi di impatto ambientale e Studi di Valutazione d'Incidenza.		N° nulla osta istruiti	200	
B3e	Autorizzazioni di attività regolamentate	Gestione delle autorizzazioni previste da Piano e Regolamento e dei contenziosi di tipo.	% riduzione tempi medi rilascio su tempi di legge (90g)	85		B3e1	Autorizzazioni ex art.11 L.394/91	Svolgimento delle istruttorie relative al rilascio di autorizzazioni contemplate dalla L.394/1991, con l'esclusione dei nulla osta (ex art.13).		GG rilascio per autorizzazione	15	
B3f	Sorveglianza del territorio	Svolgimento delle attività di sorveglianza del territorio. Convenzione ed incentivazione all'acquisto di cani per la sorveglianza.	% h presenza sul territorio/h lavorate dal personale di sorveglianza	70		B3f1	Riduzione delle interferenze antropiche sull'ambiente	Controllo anti bracconaggio, applicazione del regolamento e delle leggi del Parco, prevenzione e repressione degli illeciti, sensibilizzazione dei fruitori dell'area protetta, tutela del patrimonio dell'Ente		h presidio territorio/sanzione	825	
B3g	Prima applicazione piano antincendi boschivi	Costruzione di un sistema di gestione annuale del piano approvato, sulla base delle indicazioni in esso previste e sua attuazione.	N° carte catasto incendi/aa	1		B3g1	Attuazione del piano antincendi boschivi	Il PAIB 2008-2012 è stato adottato dal Ministero Ambiente nel 2010. Nel corso del 2012 saranno predisposti gli adempimenti richiesti dal Ministero e in particolare l'aggiornamento del piano e dei questionari sugli incendi. Per quanto riguarda le priorità di investimento previste da PAIB, la realizzazione è connessa a disponibilità di risorse finanziarie, al momento non presenti. Quale strumento di valutazione del pericolo di incendio boschivo, permane l'accesso al portale informativo della Regione Piemonte per la consultazione del bollettino giornaliero.	Si	N° questionari anti incendi	1	
C1a	Piano pluriennale economico e sociale	Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del piano.	p.m.			C1a1	Procedure conseguenti all'approvazione del Piano pluriennale Economico e sociale	L'avanzamento delle procedure è dipendente dalle Regioni, che al momento non hanno ancora istruito il piano. Pertanto nessuna azione è prevista nell'anno in corso.				
C1b	Adeguamento della gestione alle indicazioni degli strumenti di gestione	Applicazione delle strategie e delle prescrizioni del Piano del Parco, del PPES e del Regolamento alle attività del Parco. Gestione contributi ai Comuni per l'attuazione di politiche sostenibili. Censimento opifici.	N° dossier	10		C1b1	Contributi ai comuni del Parco	Gestione assegnazione contributi ai Comuni dell'area protetta per azioni sostenibili. L'obiettivo comprende il perfezionamento dei contributi assegnati a fine 2011 (per totali euro 90.000) e l'attivazione del bando per la concessione di euro 500.000. Il riferimento delle proposte è il Piano pluriennale Economico e Sociale, strumento previsto dall'art. 14 della legge quadro sulle aree protette n. 394/91. Contiene la programmazione quadriennale di interventi per lo sviluppo sostenibile dell'area protetta, con progetti conformi al Piano del Parco. La Comunità del Parco lo ha approvato nel 2009 e il Consiglio Direttivo ha espresso a fine 2009 il suo parere positivo, vincolante. Il PPES è stato trasmesso alle Regioni, competenti all'approvazione. Nell'attesa, le linee di indirizzo e i contenuti delle azioni sono già utilizzati. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", il commissario esterno per la valutazione dei progetti a bando sarà individuato con procedura in economia con affidamento diretto.		N° pratiche contributi	13	
						C1b2	Censimento opifici	Rilievo delle strutture e degli immobili destinati ad uso industriale, specie se in disuso; nella fattispecie si rileveranno centrali idroelettriche e dighe, case guardiania, strutture cantiere, stazioni di teleferiche, piani inclinati, prese di captazione dell'acqua, impianti funiscioviari, ecc. E' previsto che il lavoro si realizzi in due anni.		N° strutture rilevate	30	

C1c	Programmi nazionali, comunitari, finanziamenti di interesse per le finalità del P.	Analisi possibilità partecipazione a bandi.	N° dossier esaminati/aa	2		C1c1	Verifica attivazione programmi nazionali, comunitari, finanziamenti di interesse per le finalità del Parco	In relazione alla programmazione dei fondi comunitari e nazionali per il periodo 2007/2013 e altre fonti di finanziamento: analisi possibilità partecipazione a bandi secondo la programmazione generale di Ente ed alle proposte contenute nel Piano e Ppes, individuazione priorità, adesione a progetti, verifica effettiva capacità di gestione tecnica ed amministrativa rispetto alle attività prioritarie programmate. Verifica della possibilità di attivare programmi di varia natura inerenti le finalità del Parco. L'obiettivo consiste nell'analisi e nella verifica della fattibilità, tenuto conto dei carichi di lavoro del personale	N° analisi possibilità finanziamento	5		
						C1c2	Gestione e utilizzo fondi speciali	Gestione dei contributi speciali in essere assegnati o da assegnare ad enti locali, dell'accordo di programma con la regione Piemonte, del programma Valsavarenche 2010. Proposte di utilizzo dei contributi.	N° proposte utilizzo fondi	2		
C1e	Piano delle strutture di servizio	Piano di analisi dell'uso dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente per stabilire le priorità di intervento.	N° documenti presentati	1		C1e1	Piano delle strutture di servizio	La consistenza del patrimonio immobiliare del Parco storico e di alta quota, è una caratteristica dell'area protetta che ha contribuito significativamente all'azione di tutela e monitoraggio e al supporto in genere delle attività sul territorio. La vetustà e lo stato del patrimonio, la difficoltà a mantenere livelli minimi di efficienza, rendono necessario definire un Piano di gestione delle strutture che identifichi le azioni prioritarie di intervento e l'aggiornamento delle necessità. L'analisi dello stato di fatto è stata in gran parte effettuata nel 2011. L'obiettivo è di verificare una proposta secondo gli assetti organizzativi attuali e prevedibili anche in riferimento ai risparmi energetici e di gestione.	Si	N° piani	1	
C2a	Marchio di qualità del Parco per prodotti e servizi	Attribuzione marchio di qualità del Parco per i settori turistico, enogastronomico e dell'artigianato: promozione, istruttorie e controlli.	% controlli annuali/n° tot. marchi rilasciati	10		C2a1	Attività di concessione, promozione e valorizzazione del Marchio di Qualità, dei prodotti e del territorio del Parco	Prosegue l'attività istruttoria per la concessione del Marchio Collettivo di Qualità ai nuovi richiedenti (sopralluoghi, commissioni di valutazione, controlli) e per la concessione del logo/emblema del Parco ad attività proposte da terzi. Proseguono i rapporti con altri Enti nell'ambito delle attività di partenariato e collaborazione per iniziative di formazione, promozione e valorizzazione dei produttori e del territorio del Parco (es.: convenzione con la CCIAA di Torino, Museo del Gusto di Frossasco, GAL del Canavese e Turismo Torino e Provincia). Sono previste partecipazioni a fiere e saloni del settore di particolare rilevanza (es: Fa' la cosa giusta a Milano, Fiera del Viver bene a Pinerolo, Bit di Berlino) e attività di promozione di prodotti e operatori del territorio, attraverso la partecipazione ad iniziative con le Comunità Montane (es.: Salotti enogastronomici). Si prevedono apporti di carattere professionale per la realizzazione dei controlli a campione, per la formazione specifica degli operatori a Marchio di qualità e per il supporto operativo alle attività di promozione ad es. Sarà somministrato un questionario ai clienti degli	% eventi promozionali organizzati con gli operatori sul totale	53		
C2b	Itinerari del gusto, della tradizione, della cultura e dell'arte	Individuazione di un sistema di itinerari distinti per tipologia di fruitori, capacità ed esigenze	N° itinerari nuovi sul sito/aa	10		C2b1	Proseguimento progettazione di un sistema di itinerari naturalistici, escursionistici e culturali per la promozione sul sito del Parco; progettazione cartaceo di prima accoglienza.	Nell'ambito del progetto di georeferenziazione di tutti i sentieri presenti nel Piano del Parco, attuato dal Servizio di Sorveglianza in accordo con il Servizio Tecnico, e in relazione al tracciato di Giroparco in via di ultimazione, è in programma la messa on line sul sito del Parco di 2 itinerari per Valle, corredati da testi divulgativi. Potrà essere dedicata attenzione anche a qualche sito di arrampicata sportiva qualora non interferente con la tutela di siti di nidificazione (Val Soana). Per migliorare l'accoglienza dei visitatori che si fermano al Parco solo una giornata oppure un paio di giorni, verrà elaborato uno strumento cartaceo in formato A3 contenente sul fronte una carta del Parco riportante i principali sentieri di facile percorrenza, anelli di breve durata e punti di interesse storico, culturale, architettonico.	% cartine distribuite agli utenti	20		

C2	Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità	C2c	Gestione Centri di servizio, attrazione e di sensibilizzazione dei visitatori	Programmazione e gestione dei centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori (Centri visita). Interventi su Officina attività ambientali "La Stambeccaia"	N° comuni in cui attua sinergia tra ufficio turistico e C.V.	3		C2c1	Gestione centri visitatori piemontesi	I servizi di informazione turistica sul territorio piemontese del parco comprendono i centri visitatori, la segreteria turistica piemontese (Ceresole), il polo di coordinamento dei centri (Noasca). L'azione ne prevede la gestione in rete in stretta correlazione con le strategie a livello provinciale, che il Parco condivide attraverso l'adesione a Turismo Torino e Provincia e al progetto "Ceresole Perla delle Alpi".	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60		
		C2c2						C2c2	Autorizzazioni ex art.11 L.394/91	I servizi di informazione turistica sul versante valdostano del parco comprendono i centri visitatori, il Giardino botanico Paradisia e la segreteria turistica valdostana (Aymavilles). L'azione concerne la gestione in rete, che viene svolta con Fondation Grand Paradis, a cui il Parco aderisce con una quota annuale di adesione e con la partecipazione al 50% delle spese di gestione.	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60		
		C2d	Gestione dei Giardini alpini	Giardino Paradisia: gestione personale forestale in appalto, gestione ordinaria di vivaio, roccere, stradelle, e culture varie, scambi di semi.	SAL (%)	100		C2d1	Gestione ordinaria Giardino Paradisia	L'azione prevede attività, anche molto diverse tra loro, per la gestione ordinaria del Giardino Alpino Paradisia (GBA); in particolare le cure colturali delle specie coltivate, il reperimento di nuovo materiale vegetale da inserire nel GBA, la manutenzione delle infrastrutture, del vivaio, la stesura dell'Index seminum, la raccolta e lo scambio dei semi. Alle attività manuali hanno contribuito sino al 2011 anche i giardinieri della squadra forestale della Regione Valle d'Aosta (convenzione PNGP-RAVA). Dal 2012, pur rimanendo attiva la convenzione, la Regione fornirà un contributo finanziario. Si prevede di procedere ad affidamenti di servizio esterni. Le attività che dovranno essere svolte anche da personale esterno sono state divise in 3 categorie: quelle più strettamente legate alle normali pratiche colturali (diserbo, taglio erba, ecc.), da svolgersi tra maggio e agosto, quelle inerenti a reperimento, coltivazione e trapianto delle piante per il Giardino, tra maggio e settembre ed infine quelle inerenti allo scambio internazionale dei semi tra l'autunno e l'inverno.	SAL (%)	100		
		C2e	Attività sperimentale della Vaudalettaz	Affidamento all'esterno e gestione attività produttive di allevamento controllato, coniugato a microricetti-vità e educazione ambientale	N° affidamenti (2013)	1		C2e1	Attività sperimentale della Vaudalettaz	L'azione è sospesa nell'attesa di riuscire ad assegnare la gestione della struttura, dipendente dalla attuazione dell'azione A2g1				
		C2f	Procedure di gestione sostenibile delle strutture e delle attività	Gestione strutture ed attività secondo Sistema di gestione ambientale della certificazione ISO 14001 Emas e Acquisti Pubblici ecologici (APE).	% aumento acquisti verdi/aa	5		C2f1	Monitoraggio forniture e servizi acquisti pubblici ecologici (APE)	Vista la DD 236 del 31.12.2008 di approvazione del protocollo APE con la Provincia di Torino e la relativa sottoscrizione dell'ultimo protocollo del 27.02.2009 si procederà alla compilazione del monitoraggio di acquisti pubblici economici per l'anno 2011 e alla partecipazione al gruppo di lavoro dell'APE.	Si	N° monitoraggi annui	1	
		C2g	Promozione dei prodotti e delle attività del territorio	Azioni di promozione delle attività e dei prodotti tipici del territorio.	N° presentazioni prodotti/aa	8		C2g1	Organizzazione appuntamenti di presentazione dei prodotti e degli operatori; attività di promozione turistica	L'azione non è trattata in quanto rientrando nelle azioni C2a1, C3a1, E2c1				
		C2h	Procedure di tutela e valorizzazione della geodiversità e del patrimonio geologico	Azioni di individuazione di geositi, loro tutela e gestione del quadro della strategia di sviluppo sostenibile del parco. Possibile attivazione di un Geoparco.	N° dossier presentati (2014)	1		C2h1	Geositi e geopark	Un Geoparco è un territorio che possiede un patrimonio geologico caratterizzato da geositi di particolare importanza in termini di qualità scientifica, rarità, rilevanza estetica o valore educativo, sottoposto a misure di protezione e gestione e ad una strategia di sviluppo sostenibile. Deve avere confini ben definiti e sufficiente estensione per consentire uno sviluppo economico efficace del comprensorio, capace di realizzare un impatto positivo sulle condizioni di vita dei suoi abitanti e sull'ambiente. L'azione si ripromette di iniziare a raccogliere il materiale scientifico e divulgativo inerente gli aspetti geologici del parco e di preparare un documento preparatorio per l'eventuale presentazione di un dossier di richiesta di rilascio del marchio geoparco.	N° documenti preparatori	1		

C3	Il Parco accessibile	C3a	Progetto mobilità sostenibile	Riorganizzazione-ampliamento dell'offerta di mobilità nel Parco in termini di nuovi servizi (es.: bus a chiamata, bici, ecc.). Progetti "A piedi tra le nuvole", "Alpine pearls"	GG regolamentazione/aa	8	C3a1	Coordinamento generale "A piedi tra le nuvole"	Progetto di mobilità sostenibile nell'area del colle del Nivolet con trasporto alternativo, comunicazione efficace ed eventi. Verifica in commissione tecnica delle scelte e definizione calendario e fasi attuative, riproposizione eventi, riproposizione comunicazione e promozione con apporto esterno, coinvolgimento di enti, associazioni e operatori. Sulla base delle richieste del territorio, verifica della fattibilità di iniziative come il Park-bus. Gli eventi saranno organizzati nel quadro della promozione del tema 2012 "90 anni del PNGP".	Si	N° GG regolamentazione	9	
							C3a2	Progetto Bikesharing	Progetto ammesso a finanziamento nel 2010 su specifico bando del Ministero dell'Ambiente. Si prevede l'attivazione di un servizio di noleggio biciclette tramite convenzione con un operatore del territorio, la fornitura di un carrello per il trasporto di biciclette a cura del GTT nell'ambito del progetto "A piedi fra le nuvole", e la realizzazione di materiale divulgativo. Eventuale necessità di supporti esterni.	Si	N° convenzioni	1	
							C3a3	Controllo turismo e viabilità nell'ambito del progetto a piedi tra le nuvole	Presidio del servizio sorveglianza in funzione di controllo ed informazione di supporto all'iniziativa "A piedi tra le nuvole" alla sbarra del Serrù nei giorni festivi di luglio e agosto		N° giorni presidio	9	
		C3b	Segnaletica coordinata	Completamento e integrazione della rete della segnaletica informativa coordinata. Completamento e integrazione della rete della segnaletica informativa coordinata.	N° cartelli nuovi/aa	15	C3b1	Integrazione della segnaletica informativa esistente	Integrazione della segnaletica sulla base delle necessità riscontrate. Autorizzazioni, affidamenti, coordinamento tecnico. Coordinamento con enti territoriali per posa segnaletica sentieri		N° strutture segnaletiche fornite	15	
		C3c	Individuazione e attrezzatura percorsi tematici	Infrastrutturazione della rete sentieristica del Parco per la realizzazione o valorizzazione di itinerari/siti alpinistici, di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo, valorizzazione di zone umide, sentieri natura, percorsi storici e testimonianze della Riserva reale di caccia.	N° km sentieri ripresi	60	C3c1	Giroparco- PSR Regione Piemonte	L'Ente ha ottenuto un finanziamento per l'infrastrutturazione di un itinerario escursionistico nelle Valli Orco e Soana. Nel 2011 è avvenuta la consegna dei lavori, nel 2012 è prevista la conclusione.		% SAL	100	
							C3c2	Giroparco Completamento- PSR Regione Piemonte	L'Ente ha partecipato al 2° invito pubblico sulla Misura 313 Az. 1 PSR 2007-2013 con una proposta di intervento che integra il progetto Giroparco ammesso a bando sulla stessa misura nel 2010. E' prevista la realizzazione di una nuova tratta di completamento, la realizzazione di un punto di appoggio e di punti informativi sull'Alta Via canavesana e sulla GTA. Eventuale necessità di supporti esterni. In attesa di conferma dell'ammissione a bando. Nel corso degli audit si preciseranno le fasi di intervento.		N° progetti definitivi	1	
							C3c3	Progetto di valorizzazione dell'area umida di Pra Suppià, Cogne	Nel progetto FAS Giroparchi, a cura della Regione Valle d'Aosta e di Fondation Gran Paradis è stato approvato il progetto di conservazione e valorizzazione sull' area umida di Pra Suppiaz. Nel 2012 vi sarà l'avanzamento del progetto. Previsti incarichi esterni. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con procedura in economia con affidamento diretto		N° progetti approvati	2	
							C3c4	Sentiero attrezzato di fondovalle della Valsavarenche	Progetto di fruizione nell'ambito del programma Valsavarenche 2010, in sinergia con il Comune e i soggetti locali, comprendente l'attrezzatura di un percorso esistente con pannelli illustrativi. Nel 2012 è prevista l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie, l'appalto dei lavori, la gestione dei contratti e le verifiche. Eventuale necessità di supporti esterni.		N° contratti di appalto	1	

D

Turisti e cittadini informati e consapevoli

Nuovi spazi

	D1b	Centro "L'uomo e i coltivi", Campiglia Soana	Realizzazione del Centro "L'Uomo ed i coltivi" in Campiglia Soana.	SAL lotto edile	50 (2012) 100(2013)		D1b1	Centro "l'uomo e i coltivi" lotto edile	Nel 2012 proseguirà il cantiere con l'obiettivo di realizzare struttura portante e copertura entro l'estate. Successivamente i lavori potranno estendersi agli impianti e alle finiture interne. Sono previsti diversi sopralluoghi e riunioni di coordinamento con DI, Impresa appaltante e collaudatore per seguire i lavori in corso e risolvere gli ultimi aspetti relativi a quanto ancora in definizione. E' prevista l'approvazione di una perizia suppletiva relativa a opere riguardante le lavorazioni stralciate nel 2009 dall'importo originario del lotto edile, comprendenti la serra, le pavimentazioni esterne i parapetti in legno esterni limitrofi all'edificio e alla realizzazione delle recinzioni.	SAL %	50	
			D1b2	Centro "l'uomo e i coltivi" - allestimento e arredamento	Proseguirà l'azione in corso, che prevede l'approvazione del progetto esecutivo degli elementi architettonici di arredo e di allestimento, compresi i testi divulgativi e il progetto grafico dei pannelli interni dedicati alle tematiche generali. A seconda dell'andamento del cantiere della parte edile in corso si valuterà quando procedere nel corso dell'anno con il bando per l'affidamento della fornitura degli arredi e allestimenti interni. Rimangono sospesi i testi divulgativi dei pannelli esterni in quanto strettamente collegati con le piantumazioni da effettuare una volta sistemate le aree esterne all'edificio. E' previsto un incarico esterno per le procedure d'appalto. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", l'incarico sarà affidato tramite procedura in economia con affidamento diretto. In occasione degli audit trimestrali si specificheranno gli interventi effettivamente realizzabili nell'annualità in corso.	N° progetti esecutivi approvati	1					
			D1b3	Centro "l'uomo e i coltivi" - Opere esterne	Proseguirà l'azione in corso, quale completamento del centro l'uomo e i coltivi, che prevede l'approvazione del progetto esecutivo della reti di percorsi di visita, delle piazzole, degli interventi di ingegneria naturalistica, delle opere per il corretto smaltimento delle acque meteoriche. A seconda dell'andamento del cantiere della parte edile in corso si valuterà quando procedere nel corso dell'anno con il bando per l'affidamento dei lavori. In occasione degli audit trimestrali si specificheranno gli interventi effettivamente realizzabili nell'annualità in corso.	N° progetti esecutivi approvati	1					
			D1c1	Progettazione contenuti, messaggi e strumenti educativi alla nuova struttura prevista a Cogne	Per memoria nell'attesa che i soggetti competenti ultimino la struttura							
	D1c	Centro visita e di educazione ambientale di Cogne	Collaborazione con la Regione Valle D'Aosta in fase di attuazione della realizzazione del Centro di educazione ambientale di Cogne.	N° documenti	p.m.							
	D1d	Punto informazione "Mobilità"	Realizzazione punto informazioni e biglietteria in relazione alle iniziative di mobilità sostenibile	SAL (%)	p.m.		D1d1	Realizzazione punto informazioni loc. Serrù di Ceresole Reale	Azione non prevista quale piano operativo nel corrente anno			
	D2a	Piano educazione ambientale	Ultimazione del Piano di educazione ambientale ed approvazione delle linee strategiche.	N° documenti	1		D2a1	Completamento piano di educazione ambientale	Il piano di educazione ambientale, in gestazione da alcuni anni verrà completato. L'integrazione delle parti mancanti riguardanti gli aspetti legati alla divulgazione scientifica, ai rapporti con le Università, agli stage e tirocini per studenti e laureati, alle summers schools ed alla formazione del personale addetto alle attività scientifiche verrà eventualmente successivamente integrata con documento a parte del servizio scientifico.	N° documenti	1	

D2	Educare all'ambiente e alla sostenibilità	D2b	Educazione alla sostenibilità	Trasmissione all'esterno di comportamenti sostenibili: gestione Centri Educazione Ambientale e attività a carattere educativo.	N° partecipanti/progetto	30		D2b1	Attività di educazione ambientale, gestione e promozione infrastrutture ad esse dedicate	Verrà rivisto assieme al Comune di Noasca l'accordo di collaborazione tra i 5 partner della gestione del CEA di Noasca, valutando se sostituire il centro di formazione professionale Formont di Venaria con uno più vicino, come il Ciac di Rivarolo; non è certa inoltre la prosecuzione della gestione alberghiera da parte di ASA. L'officina di attività ambientali "La stambeccaia" di Cogne verrà riaffidata e con i nuovi gestori proseguiranno le attività già avviate. Per entrambe potrebbe essere opportuna l'organizzazione di un educational per insegnanti, da realizzare all'inizio dell'anno scolastico insieme ai 2 partner operativi a cui è affidata la gestione. Numerose sono le iniziative previste nel 2012 dedicate alle scuole: Festa scuole locali 31/05 sul progetto "Buon compleanno Parco", partecipazione al concorso "Ho un amico nel Parco", prosecuzione attività progetto Biodiversità con Parco del Po, progetti didattici annuali, concorsi e attività congiunte con il Parco del M. Avic ("Come ai tempi del Re") inserite nell'ambito del progetto della Regione Valle D'Aosta "VIVA".	% risposte positive di insegnanti e allievi ai quesiti su contenuti e docenti impiegati nel progetto rispetto al totale	60	
		D2c	Summer schools e formazione scientifica	Attività di formazione scientifica: scuole estive di specializzazione e di formazione a livello universitario.	N° partecipanti/scuola	40		D2c1	Scuole estive per formazione universitaria e post-universitaria e divulgazione della ricerca scientifica	Lo scopo è trasmettere ai nuovi e ai futuri laureati l'importanza di un'area protetta ai fini della conoscenza della fauna e della sua conservazione. L'area protetta si prospetta come naturale continuazione dell'università nel campo della biologia e dell'ecologia animale e dello studio della patologia della fauna selvatica. Sono previsti anche momenti di divulgazione verso il "grande pubblico" degli esiti della ricerca scientifica, anche nell'ambito delle manifestazioni dell'anniversario del Parco. Gli incarichi esterni sono limitati ai costi delle docenze ai corsi ed alle serate di divulgazione.	% di eventi organizzati e attuati	90	
		D2d	Gestione tirocini, stage e formazione su ricerca e conservazione biodiversità	Attività di formazione scientifica: - stage e formazione post-laurea; - corsi di formazione per laureati	N° partecipanti/stage	20		D2d1	Attivazione di stage e tirocini per formazione universitaria e post-universitaria	Obiettivo è la partecipazione attiva di studenti di livello universitario e neo-laureati alle attività di monitoraggio e di ricerca scientifica che si svolgono all'interno del Parco, in tema di conservazione della fauna e della biodiversità.	% di tirocini e stage concessi	35	
		D2e	Formazione degli operatori della filiera turistica	Corsi annuali formazione ed aggiornamento per guide, accompagnatori, operatori CV, operatori CEA, strutture ricettive.	N° operatori formati/aa	30		D2e1	Corsi di formazione per gli operatori addetti alle attività turistiche e dell'informazione; aggiornamento Guide del Parco	Come ogni anno è necessario organizzare la formazione degli operatori addetti alle diverse attività, dall'informazione, all'accompagnamento, alla partecipazione ai programmi di eventi. I temi su cui verteranno i corsi sono: la storia del Parco e in senso lato del territorio, dalla Preistoria a oggi e la ricerca scientifica. Nel caso venisse affidata la gestione dell'albergo "Grand Hotel di Ceresole" ad un gestore interessato alle attività congressuali del Parco, si renderebbe necessario verificare, insieme a Turismo Torino e alla Camera di Commercio, che i gestori di questa ed altre strutture abbiano gli strumenti e le capacità per offrire servizi consoni di livello, organizzando una giornata di aggiornamento insieme ai due partner sopracitati.	% risposte positive sui contenuti ed i docenti della formazione	60	

D3	Cultura dei luoghi e del tempo	D3a	Conoscere e promuovere la cultura locale	Azioni di valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.	N° eventi/aa	4		D3a1	Sviluppo iniziative con soggetti terzi finalizzate alla promozione della storia e della cultura locale	Anche nel 2012 il Parco aderisce ad alcune iniziative proposte da soggetti pubblici e privati, come il premio letterario Enrico Trione, l'esposizione di una mostra della Regione Piemonte sulle aree protette piemontesi (a Ceresole nel periodo estivo), manifestazioni sulla transumanza e la tradizione degli alpeggi. Sul sito di Noasca è stata avviata una sinergia tra Parco e Comune per la valorizzazione dell'immagine di Noasca legata alla Casa di Caccia del Gran Piano, ai sentieri e alle cacce reali, alle figure storiche dei Savoia che hanno frequentato il sito dal Risorgimento ai primi del novecento. Verranno ripresi i contatti con la Reggia di Venaria e il Centro Cavallo della Mandria per un'eventuale collaborazione per un progetto in rete che utilizzi il cavallo come immagine simbolo ed elemento guida del racconto. A fine 2011 è stata assegnata la scrittura di un libro a carattere archeologico e storico che presenti le vicende delle comunità umane che dal Paleolitico finale si sono succedute nell'ambiente alpino del massiccio del Gran Paradiso fino ai primi decenni del secolo XX quando viene fondato. Sarà valutata con Fondation Grand Paradis l'oppo	N° attività realizzate	6	
		D3b	Fotografie di oggi e di ieri	Raccolta immagini fotografiche di paesaggi del parco del passato e confronto con immagini di oggi: analisi modificazioni territoriali, naturalistiche, antropologiche, culturali.	% fotografie storiche rifotografate	100		D3b1	Fotografie di oggi e di ieri	Ricerca di immagini fotografiche storiche dei paesaggi del territorio protetto. Acquisizione di copia digitalizzata. Individuazione dei punti in cui sono state scattate. Rifotografare gli stessi paesaggi, possibilmente con la medesima inquadratura e nel medesimo punto dello scatto originario. Preparazione di un archivio configurato per le successive applicazioni (mostre, documenti, video, internet, cataloghi e libri).	% fotografie storiche rifotografate	100	
		D3c	Cultura senza confini	Azioni riguardanti la diffusione di aspetti culturali e storici riguardanti la protezione della Natura anche in relazione a 90°.	N° eventi o prodotti/aa	2	D3c1	Libro "Parco nazionale Gran Paradiso"	L'azione prevede la scrittura e stampa di un libro che racconti le storie del parco attraverso le voci dei protagonisti, i guarda parco in primis, e che veicoli le bellezze naturali del territorio protetto puntando alla sua promozione. Il volume dovrebbe contenere una breve sintesi storica sulla nascita del parco, i ricordi dei guarda parco e un'appendice in cui siano presentate le schede di animali e piante più rappresentativi per un approfondimento sulla biodiversità	N° stampe volume	1		
							D3c2	Film "Il migliore dei mondi possibili"	Le alte quote delle Alpi sono un ambiente ostile per l'uomo ma rappresentano il miglior mondo possibile per altre creature sopravvissute alle vicende climatiche del passato, allo sfruttamento delle risorse e al turismo di massa. Questo tema, particolarmente congeniale all'area protetta, che grazie alla protezione esercitata per novanta anni ha contribuito alla conservazione della biodiversità di uno dei più importanti territori di Europa, costituisce la proposta per lo sviluppo del film "Il migliore dei mondi possibili", girato in massima parte nel Parco di cui si acquisiscono diritti e che verrà presentato in occasione del film festival "Lo stambecco d'oro".	N° film prodotti	1		
				Implementazione attività di dialogo e collaborazione con le Comunità e gli Enti locali	N° progetti/aa	4	E1a1	Incentivazione rapporti con le Comunità locali	Azioni ricadenti in D3a1				

E1	Incontrare la comunità locale	E1a	Incentivazione rapporti con le Comunità locali	per programmazione partecipata e condivisione di obiettivi di sviluppo e gestione sostenibile.				E1a2	Rapporti istituzionali con enti territoriali e associazioni	La politica di partecipazione del Parco a programmi di sistema volti alla valorizzazione del turismo sostenibile, come Outdoor natura e Perla delle alpi (Turismo Torino), VIVA (Regione Valle d'Aosta), progetti congiunti con Fondation Grand Paradis, UISP, si è rivelata vincente in quanto si rileva una sempre crescente fidelizzazione degli operatori economici e delle amministrazioni locali al Parco: prova ne è la crescente richiesta di partecipazione degli enti locali ad attività che vanno nella direzione degli stessi obiettivi dell'Ente. Verranno assegnati i 2 premi da 3.000 euro ai Comuni vincitori del concorso indetto nel 2011 dal titolo "Comune Amico dell'Ambiente" e con questi enti verranno concordati gli eventi da sviluppare insieme nel novantennale. Per fare tutto quanto sopra descritto è necessario che vengano mantenute le collaborazioni esterne che, opportunamente indirizzate, fungono da ponte tra la sede di Torino e il territorio.	N° azioni in sinergia con partner esterni	7	
		E1b	Attuazione adempimenti trasparenza	Attuazione norme relative alla trasparenza introdotte dal D.lgs. 150/2009: pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.	% atti pubblici on line	100		E1b1	Trasparenza per i cittadini	In attuazione delle normative inerenti la riforma dell'ordinamento delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.150/2009, cd. decreto Brunetta), si proseguiranno gli adempimenti finalizzati all'attuazione dei principi di trasparenza degli enti, tramite pubblicità sul sito istituzionale e nelle altre forme previste – Si implementeranno e miglioreranno l'albo pretorio on line, l'area intranet ed extranet del Parco.	GG per aggiornamento sul web	1	
		E2a	Gestione della comunicazione esterna	Gestione della comunicazione esterna dell'Ente	N° riviste /aa	2		E2a1	Gestione Ufficio stampa e attività di comunicazione – Sito internet	Gestione comunicazione dell'Ente - Strategie di comunicazione e immagine grafica anche in collaborazione con Fondazione Gran Paradiso - Promozione immagine Parco, comunicazione su media locali e nazionali, organizzazione conferenze stampa - Realizzazione rivista Voci del parco – Aggiornamento, traduzioni e mantenimento, promozione tramite Google adwords del sito internet – Modulistica on line – Implementazione area intranet ed extranet - Ristampe, realizzazione depliant con cartina, punti di interesse e sentieri consigliati - Pannelli esplicativi - Grafica locandine, inviti, depliant - Predisposizione calendario, biglietti auguri, illustrazioni, gadgets e materiale divulgativo ed informativo - Concorso fotografico PNGP – Acquisto spazi pubblicitari su riviste e quotidiani - Implementazione attività URP - Attività di praticantato esterno presso Ufficio Stampa - Promozione Ente su mercati esteri – Stampa catalogo fondo storico foto.Realizzazione materiale promozionale ed informativo del progetto "A piedi tra le nuvole".	Incremento visite sito internet (%)	10	
							E2a2	Filo diretto con il Gran Paradiso	Nel mese di aprile 2012 è previsto l'avvio presso il Servizio Affari Generali di 2 volontari per un nuovo Progetto di Servizio Civile, sostitutivo della leva, approvato in collaborazione con la Città di Torino. Si prevede di migliorare la comunicazione da parte del Parco, dando visibilità alle attività che impegnano i diversi servizi, in modo da indirizzare gli utenti correttamente verso i settori competenti e nel contempo esplicitare le funzioni di sostegno e mediazione tra l'utente e l'apparato burocratico; migliorare i rapporti con i residenti all'interno del Parco; dare maggiore spazio alle forme di comunicazione che promuovono la tutela ambientale utilizzando i canali multimediali come internet e i social network dove il Parco è già presente. Il tutto in una prospettiva di condivisione con altre banche dati già esistenti. I volontari presteranno servizio per un anno, per 30 ore complessive alla settimana, riceveranno un rimborso mensile di € 433 a carico dell'Ufficio Centrale del Servizio Civile di Roma ed un rimborso per buoni pasto a carico dell'Ente.	% URP customer satisfaction	90		

Un Parco trasparente, vicino alle persone

E2

Raccontare il Parco agli altri

E2b

Miglioramento della visibilità del Parco

Produzione materiale informativo per il pubblico riguardante temi conservazionistici, indirizzo dei comportamenti, sostegno e cono-scenza del parco, servizi turistici, iniziative e progetti
Riorganizzazione archivi e biblioteca per fruizione pubblica

% annuale
realizzato/
programm
ato

100

E2b1	Redazione di nuovi strumenti di comunicazione turistica	Il Parco si apre al turismo straniero, per il quale necessitano cartacei in lingua, come il depliant promozionale e un flyer sui prodotti e gli operatori con il marchio di qualità. Alcuni opuscoli sui centri visitatori, ancora nella vecchia veste grafica, necessitano di essere riprogettati e ristampati. Prosecuzione progetto stampa pieghevoli sul lupo e ristampa opuscolo generale del Parco. In occasione del novantennale, che punterà sulla comunicazione dell'impegno del Parco sulla ricerca scientifica e la conservazione, verrà redatto con il Servizio Scientifico, un opuscolo divulgativo, mentre per promuovere i progetti di soggiorno e trekking scientifici redatti nell'ambito del programma VIVA, sarà predisposto un apposito opuscolo promozionale, non trascurando il turismo residenziale. Inoltre durante il corso dell'anno pervengono richieste da editori esterni di collaborazione alla redazione di guide turistiche ed escursionistiche, alle quali l'Ente per quanto possibile dà partecipazione (itinerari in mountain bike/Touring club; guida escursionistica in lingua tedesca).	N° pieghevoli realizzati	5	
E2b2	Valorizzazione del ruolo e dell'attività della sorveglianza a presidio e conservazione del territorio e delle sue risorse naturali	Per valorizzare le attività di presidio e conservazione del territorio e delle sue risorse naturali svolte dall'area protetta si prevede di effettuare la raccolta di immagini e filmati delle attività peculiari della Sorveglianza nelle valli per produrre Power Point, promo, materiale divulgativo vario ecc.	% di attuazione del programma rispetto al programmato	90	
E2b3	Informatizzazione dell'archivio documentale di deposito e storico	Diversi documenti del Parco connessi alla gestione amministrativa hanno carattere storico e costituiscono materiale di interessante divulgazione, tramite l'inserimento sul sito o la esposizione in occasione di mostre tematiche nel territorio del Parco, per operare una scelta del materiale occorre proseguire nell'attività di riorganizzazione, anche tramite scansione informatica, dei documenti ancora ritenuti di interesse. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino E' previsto lo sviluppo di un nuovo programma di software per la gestione documentale (ved. scheda acquisti) che consentirà l'avvio della dematerializzazione del cartaceo e la migliore gestione del flusso documentale interno (visti di regolarità, controlli etc.)	Celerità archiviazione (% documenti archiviati informaticament e nella giornata rispetto a quelli pervenuti)	70	
E2b4	Informatizzazione dell'archivio fotografico	Nel 2011 è iniziata la pubblicazione on line sul sito internet del Parco dell'archivio fotografico del Parco, rendendo così accessibili al pubblico, tramite il nuovo sito internet, il maggior numero possibile di immagini del Parco, e dando la possibilità a qualunque appassionato e fruitore di incrementare questo archivio aperto; si prevede di proseguire nella riorganizzazione dell'archivio fotografico, composto da circa 6000 fra fotografie, diapositive, immagini grafiche e CD, anche storiche o rare. Verranno attivati una serie di interventi di restauro sulle foto, soprattutto storiche, che necessitano di essere riportate alla loro bellezza originaria. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino, e in collaborazione con il personale di Sorveglianza addetto al gruppo foto.	% foto scaricate dal sito internet dagli utenti rispetto a quelle nuove caricate	50	

						E2b5	Gestione ed informatizzazione dell'archivio audio - video	Si proseguirà nell'attività di recupero video e filmati del Parco, anche di valore storico, nella loro conversione e digitalizzazione al fine del mantenimento del patrimonio già esistente, dell'acquisizione di nuovo materiale documentario, anche raro o storico, ed alla loro commercializzazione L'attività include anche la gestione ordinaria, la manutenzione delle attrezzature video, la post-produzione, la duplicazione del materiale, anche tramite l'apporto di strutture specializzate L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino.	n° di video digitalizzati per ora	1	
						E2b6	Riorganizzazione della biblioteca del Parco	Si sta proseguendo nella attività di catalogazione informatizzata del materiale bibliografico, costituito da circa 7000 fra libri e riviste, soprattutto scientifici, volta ad aprire al pubblico e inserire nel circuito delle biblioteche in rete on line la biblioteca del Parco, attualmente fruita solo dagli interni e da tesisti e tirocinanti. Si prevede l'acquisto di alcuni nuovi scaffali (ved. Scheda forniture) e la possibilità di operare interventi di restauro dei libri più antichi e in precarie condizioni. L'obiettivo viene sviluppato anche tramite l'apporto dei volontari inseriti nel progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino.	n° volumi catalogati per ora	3,2	
E2c	Manifestazioni	Organizzazione di manifestazioni inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta.	N° medio partecipanti/iniziativa	100		E2c1	Manifestazioni nel novantennale del Parco	Le numerose e consuete manifestazioni annuali saranno organizzate e promosse prendendo spunto dall'occasione del novantesimo anniversario dell'istituzione del Parco Nazionale (1922-2012). Il programma sarà concordato con le amministrazioni locali, in modo da dare visibilità a tutte le valli e a tutti i Comuni. Gli eventi nuovi e particolarmente importanti saranno una presentazione del Parco a Torino, l'apertura di attività sui due versanti (a Ceresole e Valsavarenche), di conclusione (ad Aosta il 3/12/2012). Da giugno a ottobre sono in programma le rassegne ormai consolidate (A piedi tra le nuvole, una valle fantastica, Noasca da Re...), mentre verranno seguiti alcuni convegni che sono stati proposti all'Ente da società esterne. A supporto della regolamentazione della strada del Nivolet verranno organizzati i consueti "campi di esperienza" per giovani e volontari provenienti da tutt'Italia.	% di soddisfazione partecipanti	60	
E2d	Convegni e congressi	Incontro annuale Gruppo Stambecco Europa (att. Interreg). Partecipazione a convegni su specie protette, biodiversità e conservazione.	% lavori presentati	80		E2d1	Organizzazione e partecipazione a congressi	Attraverso momento di divulgazione scientifica ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco. Incontro annuale del Gruppo Stambecco Europa (su fondi Interreg GREAT).	% lavori presentati	80	
E2e	Comunicazione scientifica	Pubblicazione del Journal of Mountain Ecology. Implementazione siti scientifici e del Gruppo Stambecco Europa.	N° riviste/aa	1		E2e1	Gestione e redazione della rivista scientifica del Parco	Prosecuzione delle pubblicazioni della rivista del Parco Journal of Mountain Ecology, con la raccolta e la valutazione di nuovi manoscritti e pubblicazione della rivista on line. Gestione del sito specifico	N° riviste stampate	1	

				E2f	Bilancio sociale	<p>Esplicitazione della missione del Parco, del quadro di priorità strategiche, dei temi chiave, del suo funzionamento, rendicontazione delle attività realizzate, delle risorse allocate, dei risultati prodotti e degli effetti ottenuti. Versione di sintesi per la divulgazione.</p>	% annua realizzazione progetto	50 (2012) 50 (2013)			E2f1	<p>Redazione del bilancio di sostenibilità del parco</p>	<p>Il bilancio di sostenibilità è lo strumento con cui viene esposto il resoconto delle scelte e delle azioni messe in atto nei confronti degli interlocutori esterni ed interni al parco. Comunica agli interlocutori esterni il ruolo rivestito dal parco, gli obiettivi che persegue, le attività svolte in favore della salvaguardia della biodiversità, dello sviluppo economico e sociale, della diffusione di comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale. Attesta la coerenza dei comportamenti adottati dal Parco nei confronti dei cittadini utenti, dei lavoratori, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, evidenziando le azioni svolte per diminuire le emissioni di anidride carbonica. L'azione prevede per quest'anno l'affidamento del servizio e l'impostazione del lavoro.</p>	N° incarichi di servizio	1	
--	--	--	--	-----	------------------	--	--------------------------------	------------------------	--	--	------	--	--	--------------------------	---	--